

35.000 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

QUARTIERE

firenze

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XVII - N. 4 - APRILE 2010

Via Simone Martini: onorati gli impegni

Portato a termine l'intervento per asportare l'amianto e rifare le facciate

Dopo circa 9 mesi si sono conclusi, nel novembre scorso, i lavori di manutenzione del fabbricato di edilizia residenziale pubblica di via Simone Martini 10, ponendo fine ad una lunga vicenda che ha interessato oltre 60 famiglie. Questo il complesso degli interventi effettuati: sostituzione del manto di copertura in eternit, rifacimento delle grondaie e delle facciate esterne, manutenzione di cancelli e ringhiere. Per una spesa complessiva di 560.000 euro. Fra tante notizie non certo esaltanti, fa piacere dare spazio e legittimo riconoscimento anche agli impegni assunti pubblicamente e poi puntualmente onorati, come in questo caso. Ripercorriamo un po' di questa storia con Calogero Danca, il delegato dei residenti che, in assenza degli organismi di autogestione, ha seguito in prima persona tutta la complessa procedura attraverso una serie di incontri con i vari responsabili istituzionali.

«Il nostro complesso versava in pessime condizioni di manutenzione, con due problemi cronici e ormai esasperanti: la presenza di amianto nella copertura e il degrado delle facciate. Purtroppo un problema burocratico fra Regione e Comune faceva sì che Casa

spa non potesse disporre dei fondi necessari all'effettuazione dell'intervento. Provvidenziale in questo senso è stata l'attivazione dell'allora assessore Cioni che riuscì ad organizzare un sopralluogo congiunto di tutte le parti in causa (5 novembre 2008, ndr), da cui scaturì l'impegno comune di arrivare ad una conclusione positiva. In questa fase è risultato fondamentale il ruolo svolto dall'assessore

regionale alla casa, Eugenio Baronti e anche da Simone Porzio, del Sunia, che ci ha dato un sostegno davvero prezioso».

«Possiamo dire che, grazie alla nostra mobilitazione, si è sbloccata una situazione di stallo con la conseguenza che in breve tempo si sono potute destinare risorse non solo a noi ma anche ad altre situazioni critiche all'interno del patrimonio immobiliare pubblico

fiorentino».

A lavori conclusi, vi dichiarate soddisfatti?

«Certo, come non esserlo? Anzi, a questo proposito voglio ringraziare, a nome di tutti i condomini, sia l'impresa Loris Minuti che i tecnici Nannini e Romagnoli che hanno seguito i lavori per conto di Casa spa. Per completare il risanamento del fabbricato ci manca ancora il rifacimento delle fogne e delle fosse

biologiche e la sistemazione del vialetto del giardino che si presenta tutto dissestato. Ma intanto registriamo con soddisfazione questo importante risultato, a cui hanno contribuito anche altre persone che vorrei ringraziare: Vincenzo Esposito, direttore di Casa spa, Giuseppe D'Eugenio, presidente del Q.4, e Tea Albini, ex-assessore della giunta Domenici. Da tutti loro abbiamo ricevuto ascolto, attenzione e capacità operativa».

Dati i giusti meriti a chi se li è guadagnati, speriamo ora di festeggiare presto la felice conclusione di altre analoghe emergenze nelle "case popolari" del Q.4, specialmente nella zona dell'Argingrosso e di Santa Maria a Cintoia, dove numerosi immobili hanno urgente bisogno di importanti interventi manutentivi.



■ UAAR

Quanta retorica attorno ai bambini

Sono definiti "una ricchezza" ma vengono deprivati della loro autonomia e individualità

Il circolo di Firenze dell'UAAR, Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti, da anni, di concerto con numerose altre associazioni, sostiene iniziative volte al rispetto dei diritti dei cittadini. Dopo anni di impegno, i funerali civili sono diventati una realtà al Q.4, e prossimamente lo saranno anche al Q.2; presto, sembra, anche a Scandicci. Analogamente, la Consulta della Laicità è diventata uno strumento operativo del Comune. Ma fra gli altri temi che da anni sosteniamo c'è ne è uno che diventa sempre più importante affrontare: l'accoglienza dei minori che arrivano in città.

Bambine e bambini

Lo scrittore Tabucchi, in una recente intervista, alla domanda di chiusura su cosa fosse per lui la cosa più bella se ne è uscito con una sconvolgente banalità: i bambini. Banalità perché sconfinata nell'ovvio del senso comune: chi mai potrebbe dirne male? Quando mai se ne è sparato? Da sempre se ne invoca l'innocenza, li si esibisce per indurre in commozione, li si rappresenta come fonte di vita e di emozioni. Sconvolgente, perché tutto questo è solo quel senso comune privo di reali contenuti se non di un fine strumentale a vantaggio del mondo adulto. Quell'invito a "che i pargoli vengano a me" è stato volta volta malinteso per goderne delle braccia sia che portassero pesi, lavoro ed anche le armi dei bambini soldato, sia del corpo per subirne violenza. Ed oggi si invocano anche come strumento demografico per controbilanciare le migrazioni di popoli e per supplire alle carenze dei bilanci pensionistici. Che fanno veramente le istituzioni per loro? Si parla tanto di "politica della famiglia" e si fa ben poco. Ma non si parla mai di una "politica per l'infanzia" e, in negativo, si fa fin troppo.

In negativo perché, a fronte di un discutibile riconoscimento del diritto alla persona fin dal momento del concepimento, l'istituzione relega il nato nel più completo anonimato in nome di una ommissività spesso ben più colpevole ed efficace della commissività.

L'ingresso nel contesto sociale da un lato si formalizza con l'iscrizione anagrafica quale puro atto burocratico privo di qualunque significato se non quello di permettere al nuovo cittadino di potersi avvalere del codice fiscale, utile si per godere del servizio sanitario nazionale, ma anche riduttivo in quanto riconoscimento di "contribuente qualunque".

Dall'altro si caratterizza fin troppo spesso dalla ritualità consuetudinaria di un pedobattesimo che supplisce all'assenza delle Istituzioni in un momento così importante. E di questo fanno le spese anche adottati o affidati che giungono da differenti culture con altre visioni della vita. Minori questi che "nascono" un'altra volta per ritrovarsi talvolta in un contesto non certo più accogliente di quello da cui provengono.

Una prospettiva da suddito interpretata in maniera impeccabile da una politica nazionale che nega la cittadinanza italiana fino al compimento dei 18 anni ai nati in Italia da genitori non italiani; una politica che ha provato a prendere le impronte digitali ai piccoli rom, che aspira ad impedire all'ufficiale dello stato civile di ricevere la dichiarazione di nascita o di

riconoscimento del figlio naturale da parte di genitori stranieri privi di permesso di soggiorno. Nella scuola si parla di classi ponte e si giunge ad un disconoscimento tale da impedire l'accesso dei piccoli agli asili nido e alle materne, mentre agli adolescenti "clandestini" si proibisce di giocare a pallone coi loro coetanei nelle gare ufficiali.

Dunque un mondo di minori relegato ai margini della socialità, variamente schedato o addirittura fantasma nonostante che i bambini siano definiti una "ricchezza sociale" da valorizzare per il lamentato loro decremento, ma che poi vengono anche sempre più deprivati della loro autonomia e della loro individualità.

I minori rimangono così una pagina bianca su cui continuiamo a scrivere la solita storia, la nostra storia, sempre più inquietante. Non ci viene nemmeno il dubbio che potrebbero essere autori di un racconto originale, diverso da quello che, ripetuto in modo acritico, ci ha portato ad una preoccupante disgregazione sociale. Si ha un bel dire ad esempio che la società deve essere "genitorializzata" auspicando che si renda disponibile ad un'accoglienza "ecumenica" dei bambini priva di pregiudizi e di marchi.

Quel che si fa è poco e molto altro si potrebbe fare. La Toscana risulta la regione più a misura di bambino d'Italia con un tasso di accoglienza dei piccoli da zero a tre anni negli asili nido e nei servizi integrativi con una percentuale pari al 29,8% contro la media italiana del 13,8% e con regioni dove a malapena si raggiunge il 2%.

Dall'Istituto degli Innocenti di Firenze parte il progetto "Città

Sostenibili delle Bambine e dei Bambini" e a Firenze ha preso avvio fin dal 1993, grazie al pedagogista Tonucci, una iniziativa che tende ad insegnare alle famiglie a dare autonomia ai figli attraverso piccoli passi, anche quelli da fare per andare a scuola da soli, quel "Progetto Bambini" del Comune che è ormai un'iniziativa ormai consolidata nel Q4 e che annualmente si rinnova presso le Scuole Primarie Montagnola e Martin Luther King.

Se i bambini imparano a camminare da soli se ne guadagna tutti, ma prima vanno degnamente accolti.

Presentazione alla comunità

Ogni comunità umana ha un rito di accoglienza per i nuovi arrivati. In molte città italiane si stanno mettendo in atto attività di accoglienza: senza andare tanto lontano a Quarrata, con "Benvenuti ragazzi" si festeggiano una volta l'anno i nuovi nati e a Firenze è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale un'analoga "Festa del neonato" presentata dai consiglieri Ricca, Agostini e Falciani (mozione 282 del 7.04.09).

Ma si può, anzi si deve fare di più. Si deve dare il benvenuto a tutti i nuovi arrivati in città siano essi qui nati o immigrati, adottati o affidati - comunque siano giunti, con la cicogna o con il gommone - in modo che vengano accolti con un atto d'ingresso formale nella comunità civica in cui entrano.

Questo perché tutti nascono, arrivano e crescono in un contesto sociale, in una comunità, in una città, quindi prima di tutto cittadini di diritto; per diventarlo a tutti gli effetti si deve però essere accolti da chi la abita e da chi la rappresenta a garanzia del fatto che la comunità intera si farà carico del loro futuro. È il primo passo delle pari opportunità per garantire una base comune di riconoscimento e quindi di rispetto, indipendentemente dalla cultura da cui si proviene.

Sia chiaro, non è un battesimo né un suo surrogato che predestini in qualche modo i nuovi arrivati ad un percorso culturale predefinito. Questa è e deve rimanere una scelta privata. Ma come già esistono, per chi lo desidera, il matrimonio e il funerale civile - che non escludono poi celebrazioni di tipo religioso - deve essere disponibile anche una formula civile di presa in carico da parte delle Istituzioni in cui si registra la presenza del nuovo arrivato con una "Presentazione alla comunità". La legge distingue fra diritto di suolo e di sangue; qui si chiede un civile diritto all'accoglienza. È un atto di assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni; è un esempio che le Istituzioni devono dare per prime alla cittadinanza; è un modo per dare consistenza ad un legame fra il cittadino e la città; è un benvenuto agli innumerevoli e spaesati ospiti che giungono da ogni parte come primo passo per facilitarne l'integrazione e l'inserimento sociale.

In conclusione, è un momento di festa da ripetersi una o due volte l'anno dove le Istituzioni potranno sancire l'evento dando così dignità a quello che oggi è solo un atto burocratico e ai nuovi arrivati un benvenuto in allegria e qualche dono simbolico.



Alla "Carrozza di Hans"

La famiglia neonata

Presso la Ludoteca La Carrozza di Hans sta prendendo forma un progetto di grande rilievo sociale. Si chiama "La famiglia neonata" e si tratta di uno spazio di accoglienza, orientamento e socializzazione per il sostegno alla famiglia nel percorso che conduce alla nascita di un bambino e ai suoi primi mesi di vita: "Da -9 mesi a +16". Il servizio nasce con la finalità di ridare centralità alla famiglia di fronte ad un evento così importante come la nascita di un bambino.

Il progetto, promosso dal Q.4 e dalla Regione Toscana, si articola in una serie di azioni concrete: 1) la creazione di uno spazio di condivisione relazionale e di socializzazione per le donne, per le coppie, per le famiglie con incontri di gruppo pre e post parto; 2) la formazione di una rete di vicinanza legata alla territorialità e alla costruzione di un senso comunitario attraverso gruppi di auto-aiuto e altre forme di aiuto reciproco; 3) l'organizzazione di momenti ludici e feste; 4) l'allestimento di laboratori teorico-pratici per acquisire competenze in grado di agevolare il lavoro di cura.

Saranno programmati ed attivati servizi a pagamento condotti da esperti in base a richieste ed interessi specifici (consulenze genitoriali, massaggi durante la gravidanza, massaggio infantile ecc.).

Per la partecipazione alle attività del servizio "La famiglia neonata" sarà necessario dotarsi di una tessera annuale per l'iscrizione del nucleo familiare. Per chiunque sia interessato a condividere questo percorso si consiglia di contattare da subito uno di questi operatori:

- Servizio "La famiglia neonata", Cepiss Coop. Soc., dal lun. al ven. ore 9.30-13.30, 3347931613
- Ludoteca "La Carrozza di Hans", dal lun. al ven. orario 10-19, via Canova 170/B, tel. 0557877734
- Servizi Educativi Territoriali Q.4, Roberta Braschi, tel. 0552767124, dal lun. al ven., ore 9-12

SCUOLA M. L. KING

LA NEVE VISTA CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Per salutare questo inverno così caparbio abbiamo scelto dei brani tratti dalle poesie inviateci dai ragazzi della scuola primaria M. L. King. Nei loro versi dedicati alla neve si rinnovano l'incanto e la sorpresa davanti agli spettacoli della natura.

Una distesa bianca, una distesa di morbidezza,
una distesa su cui i bambini ridono,
la neve!
Cade, si ferma, si gela,
ne cade altra, silenziosamente riposa.

Scese quel giorno la neve,
era piccola e bianca,
era tanta, era bella,
quella notte calò un manto bianco di piccole perle.
E ancora oggi ripenso
e ripenso a quel momento magico
dove vidi cadere i primi fiocchi di neve dati in dono dal cielo.

Era una normale serata d'inverno quando ad un tratto mi sono affacciata alla finestra;
era lì, dopo due anni di lunga attesa era davanti a me, la neve!
Scendeva fitta come petali di cielo e si posava per terra con delicatezza e armonia;
tutto intorno a me si fece silenzioso ed io mi incantavo a vederla come se fosse la prima volta.
Quando volteggiava libera nel cielo il mio cuore si fermava
e la mia testa pensava al mattino seguente:
come sarebbe stato il paesaggio?

Scuola Primaria M. L. King Classi V A e V B

Centri di Ascolto

UNO SPORTELLO PER SFUGGIRE ALLE TRAPPOLE DELL'INDEBITAMENTO

Il problema della sovraesposizione debitoria delle famiglie non chiama solo in causa la crisi economica e sociale che stiamo attraversando ma anche le suggestioni e i pervasivi modelli di consumo che tendiamo sempre di più a subire in maniera passiva e acritica, soggiacendo alle sirene della pubblicità e ai miti fasulli degli status symbol.

Per questo, lo Sportello EcoEquo del Comune di Firenze, in collaborazione con la Caritas e con gli Amici di Essere, attiva "Se potessi avere", un nuovo servizio di ascolto e consulenza sull'uso responsabile del denaro.

Si tratta di un modo per rispondere alle tante situazioni di difficoltà nella gestione del bilancio familiare, per uscirne in modo costruttivo attraverso un percorso che permetta di non precipitare nel dissesto finanziario o in forme irrimediabili di indebitamento. Lo Sportello EcoEquo, nel massimo rispetto della riservatezza e previo appuntamento, metterà in contatto gli interessati con i Centri d'Ascolto delle due associazioni.

Centro di Ascolto Amici di Essere, viale Talenti 160, giovedì, ore 17-20.
Centro di Ascolto Caritas, via Faentina 34, mercoledì, ore 17-20.

INFO: Sportello EcoEquo, via dell'Agnolo 1/c, tel. 055587706 - sportelloecoequo@comune.fi.it

Ricordando Daniela

*"Perché dovrei essere fuori dai vostri pensieri?
Semplicemente perché sono fuori dalla vostra vista?
Non sono lontana, semplicemente dall'altra parte del cammino".*

(C. Peguy)

LE COLLEGHE

■ 27 ORE DI EVENTI

Una notte blu per celebrare l'Europa

L'8-9 maggio nelle piazze e nelle strade di Firenze

Ventisette ore di eventi culturali, musicali, sportivi ed enogastronomici dedicati all'Europa. È la "Notte Blu di Firenze" che, a cavallo tra sabato 8 e domenica 9 maggio, si snoderà nelle piazze e nelle strade ma anche nelle ville, nei negozi, nei teatri, nei centri culturali della città. Una grande esperienza collettiva ed urbana che animerà centro e periferia. Si tratta di una iniziativa dal forte significato simbolico, legata alla nascita dell'Unione Europea; infatti il 9 maggio 1950 è il giorno della Dichiarazione Schuman, considerata l'atto di nascita del processo di integrazione europeo. Per questo è stata promossa questa no-stop di 27 ore (tante quanti i paesi dell'Unione), per offrire al tempo stesso una occasione di confronto e riflessione, ma anche un momento di festa e di incontro. L'obiettivo è stimolare nei cittadini, e in particolar modo nei giovani, una vera cultura europea ma anche far conoscere le opportunità e le possibilità offerte dall'Europa. Molto ricco il programma degli eventi, in totale una sessantina, distribuiti in 32 luoghi diversi della città, dalla Badia Fiesolana (sede dell'Istituto Universitario Europeo) a piazza della Signoria, dalla Biblioteca delle Oblate alla Casa della

Creatività, da piazza della Repubblica a Sonoria, dal Teatro dell'Affratellamento a piazza Ghiberti, fino al Parco dell'Albereta e alla Biblioteca Canova. Le iniziative della giornata si dividono in otto gruppi: Concerti, Spettacoli, Cultura, Movimenti urbani, Le ore della Scienza, Bambini, Europe Happy Hour, Sapori d'Europa. La Notte Blu inizia alle 15 di sabato 8 maggio e si conclude ventisette ore dopo, alle 18 di domenica 9 maggio. Sono però previste alcune attività anche sabato mattina in una sezione speciale chiamata "Aspettando la Notte Blu".

Tra gli eventi più significativi il programma di concerti live che si svolgeranno in piazza della Repubblica, dal-

le 15 a mezzanotte di sabato 8 maggio seguiti da una diretta radiofonica curata dall'emittente Controradio. Ma anche la Notte Blu della ricerca, una no-stop di 27 ore alla Casa della Creatività (vicolo di Santa Maria Maggiore) dove un pool di ricercatori del CNR e dell'Università di Firenze terranno una serie di conferenze divulgative sulla situazione della ricerca scientifica. Avremo poi l'Urban Sports al Parco dell'Albereta con prove e dimostrazioni dei nuovi sport urbani dal parkour, allo skate, dalla bmx al free running. Senza dimenticare gli incontri culturali "Dalla convenzione europea al Trattato di Lisbona" (Circolo Fratelli Rosselli), "L'Europa dopo

Copenaghen" (Libreria Edison) e "Una certa idea d'Europa" (Biblioteca Canova Isolotto). Non mancheranno naturalmente gli appuntamenti enogastronomici con iniziative a tema come la cena europea alla Caffetteria delle Oblate, il brunch (Cuculia libreria con cucina), gli aperitivi (Caffè Chiaroscuro e Moyo). Per i più piccoli da non mancare "Pompieropoli", gioco in cui i bambini possono diventare vigili del fuoco per un giorno (Ludoteca La carrozza di Hans), e "L'Europa in gioco", un viaggio nei paesi dell'Unione alla scoperta di tanti modi diversi di divertirsi (Largo Annigoni).

La Notte Blu di Firenze è stata realizzata con il concorso di una cinquantina di partner pubblici e privati che hanno consentito di organizzare una manifestazione complessa ed articolata con un budget fortemente ridotto. Inoltre grazie a un gruppo di giovani la manifestazione sarà in diretta sui social network con Facebook e Twitter. Si può visitare anche il sito www.notteblu.eu con tutte le informazioni continuamente aggiornate.

Per il programma dettagliato delle iniziative previste nel Q.4 a cura del Consiglio di Quartiere, si rimanda al prossimo numero.

avvocato

Per contattare il legale rivolgersi alla redazione:
tel. 055340811, fax 055340814,
redazione@edimedia-fi.it

Il condominio: perimento dell'edificio per meno di tre quarti

Qualora il perimento di un edificio condominiale non raggiunga i tre quarti del suo valore, ciascun condomino può esigere che le parti comuni crollate siano ricostruite. In questo caso, l'assemblea condominiale, anche nel caso di maggioranza qualificata di cui all'art. 1136 c.c., non può decidere la totale demolizione dell'edificio e la sua ricostruzione integrale "ex novo", ovvero la vendita del suolo e dei materiali, ma ha l'obbligo di deliberare la ricostruzione delle suddette parti comuni, e deve attenersi alla volontà di ricostruzione sopra indicata.

Tuttavia la stessa assemblea condominiale rimane pur sempre libera di decidere, nella pienezza dei propri poteri discrezionali, circa i tempi e le spese massime di ricostruzione.

Infatti, atteso che, come detto, l'assemblea non può deliberare la demolizione di un edificio parzialmente distrutto in presenza della volontà dei condomini di ricostruire le parti comuni, il giudice che eventualmente annulli la relativa delibera, non può però ordinare egli stesso la ricostruzione delle medesime parti e, neppure, fissare un termine entro cui detta ricostruzione (oppure la determinazione delle modalità di ricostruzione), deve essere effettuata.

Il ricorso ex art. 1137 c.c., previsto contro le delibere assembleari da parte del condomino dissenziente è ammesso esclusivamente per motivi di legittimità, ossia solo nel caso in cui il suddetto condomino dissenziente lamenti che la deliberazione "de qua" sia contraria alla legge o al regolamento.

Conseguentemente, secondo quanto confermato anche dalla Cassazione con la sentenza n. 2767 del 2.08.1968, i poteri del giudice ordinario in materia sono limitati al sindacato di legittimità, non potendosi estendere al merito, all'opportunità o all'equità della deliberazione stessa.

In ragione di quanto sopra, è da escludere che il giudice possa sostituire la propria pronuncia di merito a quella legittima o nulla dell'assemblea, dovendosi invece limitare a dichiarare l'illegittimità e la nullità della stessa delibera.

In termini tecnici, il giudice ha solo la possibilità di emanare una sentenza dichiarativa, ma non anche costitutiva.

Come detto precedentemente, qualora sia distrutto un edificio condominiale in misura inferiore ai tre quarti, l'assemblea dovrà deliberare circa la ricostruzione secondo la maggioranza prevista dall'art. 1136 comma 4, e cioè secondo la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

In particolare ciascun condomino deve concorrere in proporzione dei suoi diritti sulle parti comuni stesse, mentre dovrà assumersi l'intero onere relativo alla porzione di parte esclusiva.

Nel caso in cui non può o non vuole concorrere nei termini sopra descritti, sarà obbligato a cedere le proprie quote.

Tale cessione può avvenire sia in favore degli altri condomini (uno o più), o, in caso di mancata accettazione da parte di questi, ad un terzo, che così entra a far parte del nuovo condominio.

Si è posto il quesito se chi possiede più di un appartamento possa decidere di ricostruire uno solo. Secondo la giurisprudenza la risposta è positiva, ma dovrà cedere ad altri la sua porzione per la restante parte, secondo quanto poco sopra accennato.

avv. Maria Domenica Vecchio
avv. Gianfranco Garro
(patrocinante in Cassazione)

Novità

I prodotti per la celiachia e la dermocosmesi

Dal 13 marzo nella Farmacia Comunale 18 presso il Centro Commerciale Esselunga di via Canova sono attivi nuovi spazi espositivi. In una nuova sezione, dedicata alla dermocosmesi, si possono trovare i prodotti più appropriati per la cura della pelle, dei capelli e per l'igiene personale ed è disponibile una consulenza gratuita per le esigenze legate alla cura della persona. È stato inoltre ampliato il reparto per l'alimentazione dei celiaci, con prodotti privi di glutine ed indicati per la dieta di coloro che sono intolleranti a questa sostanza.

Farmacie Fiorentine - Afam spa

■ ISCRIZIONI DAL 19 APRILE ALL'8 MAGGIO

Tutto sui Centri Estivi 2010

Turni, sedi, tariffe, pagamenti, acconti, riduzioni

Il Centro Estivo è un servizio educativo diviso in turni della durata di due settimane ciascuno da lunedì a venerdì. Il servizio comprende: attività di animazione, gite, pasti, trasporti e assicurazione.

Orario

8.30/16.30. E' possibile chiedere l'anticipo dell'ingresso alle ore 8.00 e il posticipo dell'uscita alle ore 17.00.

Turni

21 giugno-2 luglio (scuola dell'obbligo);

5-16 luglio (scuola dell'obbligo e scuola dell'infanzia);

19-30 luglio (scuola dell'obbligo e scuola dell'infanzia);

2-13 agosto (scuola dell'obbligo);

23 agosto-3 settembre (scuola dell'obbligo e scuola dell'infanzia).

Sedi

Scuola elementare Anna Frank, Via Baldovinetti, 1 (punto di raccolta sc. el. Bechi); Scuola elementare Martin Luther King, via Canova; Fattoria dei Ragazzi, via dei Bassi, 2; Niccolini infanzia, via di Scandicci, 42 (punto di raccolta sc. el. Bechi); Pio Fedi infanzia, via Pio Fedi, 2 (punto di raccolta sc. el. Petrarca).

Iscrizioni

Dal 19 al 27 aprile sono aperte le iscrizioni per gli utenti il cui cognome inizia con una lettera compresa fra A e L; dal 28 aprile all'8 maggio per gli utenti il cui cognome inizia con una lettera fra M e Z. Si svolgeranno presso la sede del Q.4, via delle Torri, 23, 1° piano, tel. 0552767115/7136 fax 0552767123 e-mail: sereduq4@comune.fi.it da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00, sabato dalle 8.30 alle 12.00, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00.

Documenti

Per l'iscrizione occorrono: documento di identità del genitore o delega scritta dello stesso con i dati necessari all'iscrizione; codice fiscale; ricevuta dell'acconto versato per uno o due turni (utilizzare un bollettino per ciascun bambino, cumulando gli acconti in caso di iscrizione a più turni). I bollettini

prestampati sono disponibili presso le sedi dei Quartieri; portare fotocopia attestazione ISEE in corso di validità qualora l'utente intenda accedere alle tariffe agevolate.

Pagamento

Il pagamento va effettuato sul C/C n. 19539501 intestato a: Comune di Firenze - Quartiere 4 - Centri Estivi. I bollettini prestampati per il pagamento degli acconti saranno disponibili dai primi di aprile presso l'Ufficio Centri Estivi Q.4.

Tariffe

Il pagamento è distinto in due parti: l'acconto da presentare al momento dell'iscrizione e il saldo da versare 8 giorni prima dell'inizio di ogni turno. La tariffa intera è di 170,00 euro per ogni turno; in base all'ISEE le tariffe sono le seguenti:

- fino a 4.000 euro
50 euro, acconto 25, riduzione 2° figlio 42,50, 3° figlio 37,50
- da 4.000 a 8.000 euro
100 euro, acconto 50, riduzione 2° figlio 85, 3° figlio 75
- da 8.000 a 14.000 euro
130 euro, acconto 65, riduzione 2° figlio 110,50, 3° figlio 97,50
- da 14.000 a 18.500 euro
145 euro, acconto 72,50, riduzione 2° figlio 123,25, 3° figlio 108,75
- oltre 18.500 euro

170 euro, acconto 85, riduzione 2° figlio 144,50, 3° figlio 127,50

Per accedere alle tariffe agevolate l'Amministrazione deve disporre dell'attestazione ISEE che viene rilasciata gratuitamente dai C.A.A.F.

L'acconto non è mai rimborsabile.

Saldo

La ricevuta del saldo dovrà essere consegnata all'ufficio Centri Estivi del Quartiere o trasmessa via fax o per mail almeno 8 giorni prima dell'inizio del turno prescelto, pena l'esclusione.

Rinuncia

Eventuali rinunce al servizio dovranno essere comunicate per scritto all'ufficio Centri Estivi del Quartiere, almeno 8 giorni prima dell'inizio del turno prescelto, altrimenti l'utente sarà considerato a tutti gli effetti inadempiente e dovrà pagare la tariffa per intero.

Rimborsi

I rimborsi sono ammissibili solamente nei seguenti casi: 1) rinunce al servizio se comunicate per scritto all'ufficio Centri Estivi del Quartiere, almeno 8 giorni prima dell'inizio del turno prescelto; 2) assenza per malattia di almeno 5 giorni lavorativi consecutivi comprovata da certificato medico. I rimborsi sono su base giornaliera.

Utenti Servizi Sociali

Gli utenti assistiti dal SIAST concorderanno con gli assistenti sociali di riferimento un piano di intervento individualizzato per la partecipazione dei minori ai Centri Estivi, rivolgendosi ai centri sociali di appartenenza.

Non residenti

I residenti fuori Firenze, e che non frequentano scuole del Comune, potranno accedere al servizio, compatibilmente con i posti disponibili, a fine iscrizione con tariffa maggiorata (284,00 euro - acconto 142,00 euro).

Iscrizioni on line. Per le iscrizioni telematiche consultare il sito del Comune di Firenze www.comune.fi.it.



MARE/MONTI/TERME

Vacanze anziani 2010 Informazioni dal 12 al 16 aprile

Le "Vacanze Anziani" 2010 sono in via di definizione. Il servizio (si tratta di soggiorni estivi in località marine, montane e termali) permette ogni anno a migliaia di anziani fiorentini di concedersi una piacevole vacanza vivendo anche una simpatica esperienza di socializzazione e di convivialità. I soggiorni sono riservati ai pensionati che dispongono dei seguenti requisiti: autosufficienza, compimento del 60° anno di età (bisogna averli compiuti almeno un giorno prima dell'inizio del soggiorno), residenza nel Q.4, assenza di qualsiasi attività lavorativa. Il servizio comprende 14 giorni di pensione completa, viaggio, bevande ai pasti, servizio spiaggia, accompagnatore-animatore per tutta



la durata del soggiorno. Per quanto riguarda le tariffe, anche quest'anno ci sarà un sistema di compartecipazione alla spesa basato sull'ISEE (Indicatore della Situazione Economica). L'ISEE non tiene solo conto del reddito fiscalmente dichiarato ma in-

clude anche l'intero patrimonio mobiliare, comprensivo di eventuali buoni del tesoro, depositi di conto corrente, libretti, azioni, obbligazioni e quant'altro. Per avere la propria attestazione ISEE è necessario rivolgersi ai CAAF (Centri di Assistenza

Fiscale, quelli stessi di cui ci si avvale per la dichiarazione dei redditi). A coloro che, al momento delle iscrizioni, non presenteranno l'attestazione sarà attribuita la tariffa piena. Le informazioni, con l'elenco delle località prescelte per quest'anno e la prenotazione per le iscrizioni, verranno fornite dal 12 al 16 aprile c/o la sede del Q.4, via delle Torri 23, dalle ore 9 alle ore 12.

Si raccomanda, pertanto, agli interessati di prenotarsi fin d'ora presso i CAAF, in modo da poter presentare in tempo utile la certificazione ISEE al fine di determinare la fascia di contribuzione e, di conseguenza, l'appuntamento per le iscrizioni ai soggiorni.

INFO: Consiglio di Quartiere 4, via delle Torri 23, tel. 0552767108

SCELTE

TUTTODOLCE, la qualità e cortesia dell'emporio di una volta

In un mondo dove a farla da padrone sono le grandi catene commerciali, trovare una bottega che abbia tutto il sapore e l'atmosfera dell'emporio di una volta è sempre più difficile.

TUTTODOLCE è un'eccezione. Dal 1979 infatti garantisce la qualità dell'emporio di ieri con l'ampia scelta e cortesia di oggi. L'offerta di **TUTTODOLCE** è vasta e ricercata: vini e liquori, dolci e cioccolato, caffè di qualità e confetti, articoli da regalo e prodotti tipici toscani. Golosità e squisitezze da tutta Italia e particolarità enogastronomiche per i palati più raffinati. I marchi commercializzati sono prestigiosi e ricercati ed è difficile trovarli altrove in un unico negozio. **TUTTODOLCE** prepara inoltre tutto l'anno confezioni regalo personalizzate per le vostre occasioni. **È anche proprietario in esclusiva del marchio PRESTIGE de Florence.**

Oltre alla possibilità di acquistare prodotti ricercati e di qualità, **TUTTODOLCE** propone numerose idee per i vostri regali e bomboniere per le vostre cerimonie. Oggetti particolari e unici proprio come il giorno per cui sono acquistate. Da tenere in considerazione che da **TUTTODOLCE** troverete prodotti in vendita al dettaglio ma con prezzi da ingrosso.

Non resta che venirci a trovare e scegliere un qualcosa di unico adatto ai vostri gusti ed esigenze.

TUTTODOLCE
via degli Arcipressi, 33/A - Firenze
tel./fax 055700097 - 0557091773
toscald@inwind.it



Consiglio comunale

MOZIONE SUI RITARDI DEL FOGNONE

L'Ato 3 Medio Valdarno (gli Ambiti Territoriali Ottimali sono le unità intercomunali in cui è diviso il territorio per la vigilanza e l'attivazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ndr) deve procedere a completare il depuratore in riva sinistra dell'Arno e la realizzazione del "fognone" deve essere inserita nel piano triennale di investimenti.

È quanto chiede la mozione del capogruppo di Sinistra Ecologia Libertà, Eros Cruccolini, approvata in Consiglio comunale lo scorso 3 marzo. La mozione chiede di "sollecitare l'Ato ad inserire l'investimento relativo all'aduttore principale per il trasporto dei liquami della riva sinistra d'Arno del Comune di Firenze al depuratore di San Colombano, nel piano operativo triennale 2007-2011 che, ad oggi, non è ancora approvato ed a prevederne in tempi rapidi la realizzazione".



La mozione inoltre richiede all'Ato "una relazione informativa sui motivi che hanno portato al ritardo nella realizzazione di tale opera e di darne comunicazione e informazione al Consiglio Comunale di Firenze".

Come è noto la parte meridionale di Firenze (quella collocata sulla riva sinistra dell'Arno) si trova alle prese con un problema ambientale di grande rilievo: il mancato collegamento con un depuratore metropolitano, quello di San Colombano, ormai funzionante da anni. In assenza del collettore destinato a far confluire le condotte fognarie verso il depuratore, la parte sud della città si trova tuttora a scaricare nel fiume, con tutte le pesanti conseguenze che ne derivano, specie per chi abita più a valle.

L'opera, che comporterà 2-3 anni di lavoro, consiste nella posa di un gigantesco collettore che dovrà essere interrato a circa 5 metri di profondità (con uno scavo necessario di 9 metri). A regime questo collegamento porterà il bacino d'utenza di San Colombano dagli attuali 400.000 a 600.000 utenti.

ASILI NIDO: ISCRIZIONI ENTRO IL 7 MAGGIO

Il 7 maggio scadono le iscrizioni agli asili nido per la stagione 2010-11, riservate ai bambini nati a partire dal 1° gennaio 2008. Solo per i bambini nati dal 1° settembre 2009 al 31 maggio 2010 le iscrizioni saranno prorogate fino al 1° giugno. Per effettuare l'iscrizione è possibile prenotare un appuntamento, presso la Direzione Istruzione-Servizio Asili Nido, via Nicolodi 2 (zona Campo di Marte), tramite il Call Center comunale tel. 055055. Proseguendo l'ottima esperienza avviata nel 2009 anche quest'anno sarà possibile effettuare l'iscrizione direttamente on line, attraverso il Pc domestico, senza spostamenti, senza code, senza attese. Per attivare la prenotazione on line occorre dotarsi di una credenziale di accesso, tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico (per il Q.4, quello di Villa Vogel) o direttamente presso l'Ufficio Asili Nido, con l'acquisizione gratuita (previa esibizione di documento di identità e di codice fiscale) di una personale pass-word di riconoscimento. Maggiori indicazioni sono reperibili sul sito web all'indirizzo <http://www.comune.fi.it/asilnido/> iscrizioni

INFO: Servizio Asili Nido e Servizi Complementari, via Nicolodi 2, tel. 0552625748 - Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, 0552767120, q4@comune.fi.it

BONUS GAS: DOMANDE ENTRO IL 30 APRILE PER LA RETROATTIVITÀ 2009

Il bonus prevede uno sconto annuo del 15% circa sulla bolletta del gas naturale a seconda della numerosità della famiglia e del tipo di consumo, con riduzioni che possono arrivare fino a 160 euro per le famiglie fino a quattro componenti, mentre le famiglie numerose, con più di tre figli, potranno ottenere una riduzione fino a 230 euro.

Il bonus ha valore retroattivo a tutto il 2009, per le domande presentate entro il 30 aprile 2010. Per fare domanda, occorre essere titolari di un contratto diretto di fornitura del gas e di un ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) non superiore a 7500 euro; in caso di 4 o più figli a carico il valore ISEE è elevato a 20.000 euro.

Hanno diritto al bonus anche quei clienti finali presso i quali vive un ammalato grave, con necessità di usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita. In questi casi, il valore del bonus per il 2009 è di 144 euro.

Per maggiori informazioni visitare i siti www.autorita.energia.it; www.sviluppoeconomico.gov.it; www.bonusenergia.anci.it; oppure chiamare il call center al numero verde 800166654 (ore 8-18, lunedì-venerdì).

I cittadini del Q.4 in possesso dei requisiti richiesti possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Villa Vogel, via delle Torri 23, tel. 0552767120, per prendere un appuntamento finalizzato al perfezionamento della pratica.

CONTRIBUTO AFFITTO: DOMANDE FINO AL 15 APRILE

Da metà marzo è aperto il bando per l'assegnazione di "Contributi ad integrazione dei canoni di locazione". La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 aprile. Copia del bando e i moduli per la richiesta sono disponibili presso tutti gli URP del Comune di Firenze, le associazioni sindacali degli inquilini e presso la sede della Direzione Patrimonio Abitativo-Servizio Casa, viuzzo delle Calvane 3, e nella Rete Civica del Comune di Firenze (www.comune.fi.it). Le domande potranno essere presentate direttamente presso la Direzione Patrimonio Abitativo-Servizio Casa o spedite tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno entro il 15 aprile 2010 (in tal caso si ricorda di accludere copia di un documento di identità del richiedente) indirizzata a Comune di Firenze - Direzione Patrimonio Abitativo - Servizio Casa in Viuzzo delle Calvane, 3 - 50127 Firenze.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi presso gli Uffici del Servizio Casa o telefonare ai numeri 0553282464/66/67

CAFFÈ ALZHEIMER: MALATI E FAMILIARI INSIEME

Venerdì 9 aprile, ore 15, all'interno di BiblioteCaNova Isolotto inizia la sua attività il Libero Caffè Alzheimer. Molti disturbi comportamentali, specie nelle prime fasi, più che un sintomo della malattia rappresentano la distanza fra quello che l'ambiente richiede e quello che il malato riesce a fare o dire come risposta. Una parziale ma importante soluzione consiste nel creare un ambiente accogliente, tranquillo, familiare, che non proponga al malato standard ai quali adeguarsi, ma al contrario accetti comportamenti anche inadeguati (purché non pericolosi per sé o per gli altri). Da qui l'importanza di dare una risposta in termini di relazione, inclusione sociale, sostegno, informazione, condivisione ed è proprio a questo livello che si situa il progetto dei Caffè Alzheimer. Promotori dell'iniziativa sono l'Associazione culturale Libri Liberi, il Quartiere 4 e Senior Service (RSA "Il Giglio" e RSA "Le Magnolie").

BiblioteCaNova Isolotto, via Chiusi 4/3 A, tel/fax 055710834 INFO: www.alzheimer-aima.it

SPORTELLO DI ASCOLTO PER DONNE MIGRANTI

Uno sportello di ascolto psicologico dedicato alle donne migranti. Si tratta del nuovo progetto pilota, frutto della collaborazione tra l'Associazione Nosostras e l'Istituto di Terapia Familiare di Firenze (Servizio intercultura) e realizzato con il sostegno dell'Amministrazione comunale. Il nuovo servizio, che aprirà i battenti a metà aprile, si inserisce nell'ambito dell'attività dello sportello Ponte (il centro plurilingue di orientamento, informazione e accompagnamento che offre risposte concrete attraverso la collaborazione con operatrici madrelingua, attivo da tempo a Firenze).

Lo sportello di ascolto è aperto tutti i giovedì dalle 10 alle 13, c/o il centro La Fenice, via del Leone 35, con la partecipazione di psicologi, psicoterapeuti, mediatori familiari e counsellor.

DISAGIO FAMILIARE: COME SBROGLIARE "IL BANDOLO"

Come genitori ci troviamo sempre più spesso di fronte a conflitti e situazioni di disagio che coinvolgono noi e i nostri figli, il più delle volte senza riuscire ad elaborarne il significato.

Il Bandolo è il centro del Q.4 che offre consulenza per il disagio familiare. Le operatrici del Bandolo si confrontano da anni con le problematiche, i dubbi e le incertezze cui le famiglie vanno incontro in una realtà sociale sempre più complessa; il tentativo è quello di fornire delle risposte basate sulla consapevolezza delle fragilità e dei limiti di ciascuno, presupposto indispensabile per costruire forme di autostima, responsabilizzazione individuale, valorizzazione delle risorse personali.

"Il Bandolo", via Assisi 20, è aperto con i seguenti orari: martedì, ore 12-18, venerdì, ore 11-17.

Al servizio si accede gratuitamente, previo appuntamento telefonico, tel. 0557331697.

La segreteria telefonica è attiva 24 ore su 24. Lasciando un messaggio ed un recapito telefonico, le persone saranno ricontattate dalle operatrici.

TARIFFE AGEVOLATE PER L'ACQUA

Stanno per scadere i termini per la richiesta di agevolazioni tariffarie per il servizio idrico. Ne hanno diritto le famiglie che presentano un indicatore di situazione economica (ISEE-il cosiddetto redditometro) inferiore a 9.589,95 euro, un limite elevabile a 11.962,4 euro, qualora il nucleo familiare sia composto da almeno 5 persone oppure in caso di presenza di familiari che necessitano di abbondante uso di acqua per motivi terapeutici. In tutti questi casi si ha diritto a un rimborso annuale pari all'importo di 20 metri cubi d'acqua per ciascun componente del nucleo familiare.

Per accedere a queste prestazioni agevolate occorre presentare la certificazione ISEE e inoltrare un'apposita domanda. La documentazione può essere richiesta direttamente a Publicacqua spa, via Niccolò da Uzzano, 4 (orario: dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12.30; giovedì, anche apertura pomeridiana, ore 15-17) oppure agli Uffici Relazioni con il Pubblico dei 49 comuni che si avvalgono dei servizi gestiti da Publicacqua (per il Q.4 l'Urp di riferimento è quello di Villa Vogel).

Si può anche spedire la richiesta per posta (raccomandata A/R) indirizzando a Publicacqua, via Villamagna 90/c, 50100 Firenze. La presentazione della domanda va effettuata dal 1° gennaio al 30 aprile di ciascun anno.

INFO: Numero Verde Publicacqua 800238238

A SCANDICCI UNA STAZIONE ECOLOGICA DA UTILIZZARE

La stazione ecologica di Scandicci è ubicata nella zona industriale tra via Charta 77 e via Newton.

L'impianto interessa una superficie recintata di 6000 mq. e negli appositi piazzali sono installati dei container dove gli utenti possono conferire vari materiali riciclabili.

Ecco la lista dettagliata dei materiali conferibili in base all'apposito regolamento della stazione ecologica:

Rifiuti urbani non pericolosi/Carta e cartone, Manufatti in legno, Materiali ferrosi, Elettrodomestici in ferro, Manufatti in plastica, Pneumatici, Olii vegetali, Abiti usati, Sfalci e potature, Inerti, Vetro, Plastica, Lattine, Contenitori di fitofarmaci bonificati, Computer e stampanti. Rifiuti urbani pericolosi/Pile, Batterie auto, Farmaci scaduti, Oli minerali, Contenitori con residui di sostanze pericolose, Tubi al neon.

La stazione ecologica è aperta a cittadini, commercianti, artigiani, agricoltori dal lunedì al sabato, la mattina dalle 8,30 alle 12,30 ed il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30

RETE DI SOLIDARIETÀ

La Rete di Solidarietà è una struttura che tutto l'anno entra in contatto con gli anziani del Q.4, mettendosi in ascolto dei loro eventuali problemi economici, socio-culturali, familiari e affettivi.

La Rete, resa possibile dal supporto di un consistente numero di associazioni operanti sul territorio, fornisce gratuitamente una serie di significativi ausili quali: piccole commissioni, disbrigo di pratiche, acquisto di farmaci, acquisto della spesa, compagnia domiciliare, uscite per passeggiate e accompagnamenti vari, informazioni e orientamento per l'accesso ai servizi.

Il numero necessario per attivare i servizi della Rete è 0557877776.

Rete di Solidarietà Q.4, via Assisi 20, tel. 0557877776

STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO CON INTERCULTURA

Con la ripresa a pieno ritmo delle attività di BiblioteCaNova tornano nella nuova sede di via Chiusi 4/3 anche gli incontri organizzati da Intercultura, associazione Onlus che promuove, per adulti e ragazzi, la possibilità di trascorrere un periodo all'estero, per studio o lavoro.

Si possono scegliere soggiorni nei mesi estivi o per un semestre o per un intero anno; si vive in famiglia e si frequentano scuole e corsi sia in Europa che in paesi extraeuropei. Per i più giovani sono previste anche borse di studio. Lo sportello informativo di Intercultura sarà presente a BiblioteCaNova ogni primo e terzo mercoledì del mese, in orario 17-19. Prossimi appuntamenti: mercoledì 7 e 21 aprile.

INFO: comunicazione@intercultura.it - www.intercultura.it Per ulteriori informazioni a Firenze: Maria Letizia Mealli tel. 0556550372

RIFIUTI INGOMBRANTI, ECCO COME SI FA

Ci lamentiamo spesso per il degrado in cui versano le nostre strade senza renderci conto che in molti casi siamo proprio noi a crearlo. Basta fare una passeggiata nelle vie del quartiere per vedere tanti rifiuti ingombranti abbandonati per la strada o vicino ai cassonetti (computer, materassi, sedie, damigiane, poltrone, reti per i letti ecc.).

Non è certo un bello spettacolo quello che si presenta ai nostri occhi. Qualche cittadino di buona volontà ha attaccato addirittura cartelli per pubblicizzare il servizio gratuito del Quadrifoglio, ormai in piedi da tanti anni e pienamente funzionante. Perché non usufruirne? La raccolta dei materiali ingombranti è uno dei servizi essenziali per i cittadini. Quadrifoglio si è organizzato per rispondere efficacemente a richieste sempre più numerose: basta prenotare il servizio al numero 055.3906666 (per le famiglie) attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30 oppure inviare una mail all'indirizzo quadrifoglio@quadrifoglio.org. Verrà dato un appuntamento per il ritiro, entro un breve periodo di tempo, in modo che gli ingombranti possano restare il minimo indispensabile per strada. Allo stesso numero e allo stesso indirizzo e-mail possono essere segnalati anche gli ingombranti abbandonati.

INFO: numero verde Quadrifoglio 800.330011 www.quadrifoglio.org



Ugnano, Legnaia e Isolotto: primavera con feste in piazza

Tre appuntamenti curati dai commercianti e dalla Commissione Cultura Q.4

Con l'arrivo della primavera sbocciano anche le feste in piazza.

In diverse zone del Q.4 i commercianti, in collaborazione con la Commissione Cultura, promuovono momenti di aggregazione e di convivialità a cui l'intera cittadinanza è invitata a partecipare. La manifestazione, denominata *Quartiere in Festa*, si snoderà attraverso tre distinti appuntamenti domenicali: 11 aprile (Ugnano), 18 aprile (Legnaia), 16 maggio (Isolotto). Questo il programma degli eventi.

11 aprile Ugnano, ore 9-20

(per l'occasione sarà chiusa al traffico piazza della Crezia).

I commercianti porteranno in strada i loro prodotti.

Mostra Mercato dei Fiori.

Stand di miele a cura di ARPAT (Associazione Regionale Prodotti Apistici Toscani).

Pomeriggio con musica: vari gruppi si alterneranno per animare la piazza.

Dalle ore 14, giochi gonfiabili per bambini.

Dalle ore 16, Prova la bicicletta, a cura dell'Itala Ciclismo 1907.

18 aprile Legnaia, ore 9-20

(per l'occasione saranno chiuse al traffico via Pisana, nel tratto compreso tra via Sant'Angelo e via Fra Diamante, e via di Scandicci, fino alla scuola Niccolini).

I commercianti porteranno in strada i loro prodotti.

Mercatino etnico e di piccolo antiquariato.

Presenza dei Vigili a cavallo.

Esibizione del gruppo "Naviganti Danza", danze e ritmi africani della Costa d'Avorio insieme agli allievi di Cristina Bonati e Sanà Soro, in collaborazione con l'Associazione Musicale Landini.

Intervento della Banda dei Carabinieri. Spettacolo degli sbandieratori del Calcio Storico Fiorentino.

Dalle ore 14, giochi gonfiabili per bambini.

16 maggio Isolotto, ore 9-20

(per l'occasione saranno chiuse al traffico e pedonalizzate piazza dell'Isolotto, via delle Magnolie e via

Libero Andreotti, fino alla banca).

I commercianti porteranno in strada i loro prodotti.

Mercatino etnico e di piccolo antiquariato.

Dalle ore 14, giochi gonfiabili per bambini, panna montata e chicche.

Esibizione del gruppo "Naviganti Danza", danze e ritmi africani della Costa d'Avorio insieme agli allievi di Cristina Bonati e Sanà Soro, in collaborazione con l'Associazione Musicale Landini.

Mostra di auto d'epoca.

Concerto rock del gruppo "Silenzio è Sexy", ore 18.

**INFO: Ufficio Cultura Q.4,
via delle Torri 23,
tel. 0552767113-14-35,
cultura4@comune.fi.it**



■ VITA DEL CONSIGLIO

Bilancio, Quartieri e vendita degli immobili comunali

Il Consiglio di Quartiere a confronto con l'assessore Falchetti

Martedì 2 marzo, sala Tosca Bucarelli di Villa Vogel, si è svolto il Consiglio di Quartiere sul bilancio e sulla nuova organizzazione dei Quartieri alla presenza dell'assessore competente, Angelo Falchetti. Un appuntamento molto atteso, come testimonia la presenza di un folto pubblico, certamente assai più numeroso del solito.

In gioco c'è il futuro dei quartieri, il loro ruolo, le loro risorse. Un pezzo di storia della città alle prese con una situazione di incertezza e con ipotesi di ristrutturazione organizzativa che non mancano di inquietare gli operatori e i cittadini. Ecco arrivata l'occasione giusta per saperne di più.

Il presidente D'Eugenio sottolinea l'ampliamento delle deleghe in servizi importanti come il verde pubblico, dove entra finalmente il settore alberature, e la manutenzione degli immobili e delle strade. Valuta positivamente il superamento dell'assessorato al decentramento con la sua funzione di tutela e affiancamento, mortificante verso l'autonomia dei quartieri e apporta fra l'altro della tendenziale duplicazione di una serie di funzioni, con irrazionalità e dispersioni operative. Bene, dunque l'integrazione delle unità operative dentro a strutture unitarie, a condizione che questo non leda il principio statutario dell'autonomia dei quartieri, configurando una sorta di neo-centralizzazione. Se venisse a mancare sul territorio un soggetto forte come il quartiere, la cosa risulterebbe tanto più grave e in paradossale controtendenza proprio in un momento storico in cui le richieste dei cittadini si fanno più pressanti sollecitando risposte sempre più veloci e tempestive da parte della pubblica amministrazione. Viene meno anche il dirigente generalista e con l'occasione il presidente saluta e ringrazia Luana Nencioni, per anni alla guida del personale del Q.4, interprete appassionata e competente in una stagione feconda nell'esperienza dei quartieri. Il presidente conclude su Villa Strozzi, preannunciando la ferma intenzione del Q.4 di chiedere lo stralcio dalla lista degli immobili comunali in vendita, attraverso la presentazione di una mozione al consiglio comunale e, se occorre, con altre forme utili di mobilitazione popolare (raccolta firme, manifestazioni, presidi ecc.).

Angelo Falchetti (assessore al Bilancio e all'Organizzazione), presentando il Bilancio 2010, ha premesso che ci troviamo in una fase di progressivo impoverimento delle risorse pubbliche. Firenze in questo contesto si presenta abbondantemente in credito con l'erario, visto che dalla città escono, sotto forma di imposizione fiscale, circa 10 miliardi di euro mentre ne tornano indietro solo 4 a disposizione del territorio locale. Dal punto di vista del federalismo fiscale si tratta di un'iniquità inaccettabile. Passando a delineare i principi basilari dell'esercizio 2010, Falchetti segnala la volontà dell'amministrazione entrante di allontanarsi progressivamente da un modello fondato sulle multe e sulla presunzione di entrate di natura sanzionatoria. In pochi anni, le multe ascritte preventivamente in bilancio alla voce "entrate" sono passate da 13 a 51 miliardi e ora la giunta Renzi intende procedere ad un drastico ridimensionamento di questo peso, bilanciandolo con altre forme di reperimento delle risorse.

In particolare, si punterà a intervenire sulla sosta, con una forma plurima di offerte di spazi (affitto, vendita, tariffazione articolata) che servirà a finanziare parzialmente il piano di manutenzione da attuare urgentemente in città.

Anche sui servizi scolastici (mensa in particolare), si procederà a delle scelte nel segno dell'equità, alleggerendo gli oneri per le fasce sociali più deboli e precarie e chiedendo qualche sacrificio in più alle famiglie più abbienti. A questo scopo saranno introdotte ulteriori fasce contributive che meglio consentiranno di individuare sia le situazioni economiche più critiche che quelle maggiormente agiate.

La vendita di parte del patrimonio, che tante discussioni sta creando in città, si rende necessaria, a giudizio dell'assessore, per effettuare investimenti indispensabili alla qualità della vita urbana. Rispetto alla possibilità di disporre subito di liquidità, da utilizzare già nel bilancio 2010 anche in assenza di una vendita immediata, si farà ricorso ad un fondo immobiliare sulla falsariga di quelli già attivati con successo dai comuni di Milano e Venezia.

Veniamo alle cifre previste da questo piano di vendita: 190 milioni nel 2010, 67 milioni nel 2011, 46 nel 2012. La cifra altissima per l'anno corrente

si spiega con la necessità di finanziare in tempi brevi due operazioni fondamentali: la realizzazione della sede unica per gli uffici comunali (costo previsto complessivo 110 milioni) e il nuovo teatro comunale alla Leopolda (35 milioni).

Quanto ai lavori di manutenzione (47 milioni) è riduttivo pensare solo alle buche perché in realtà si tratta di agire massicciamente su piazze, strade, giardini, con interventi di completa riqualificazione.

Passando alla riorganizzazione della macchina comunale, Falchetti ha affermato che occorre superare l'attuale frammentazione delle strutture e delle competenze e ha invitato i quartieri e l'intera amministrazione ad abbandonare una



visione localistica per abbracciare invece una dimensione di condivisione totale.

Dunque, nessun ridimensionamento ma piuttosto crescita di responsabilità e di integrazione. I servizi saranno garantiti e potenziati in forme e modi che verranno discussi e individuati con il concorso di tutti. A questo proposito l'assessore ha proposto l'immagine di una "clessidra" che vede nella parte superiore il formarsi della volontà politica, destinata a canalizzarsi nella strozzatura degli organi apicali dell'amministrazione per poi distribuirsi nella parte sottostante sotto forma di azione concreta messa in atto dalla macchina comunale.

Dopo l'intervento di Falchetti si è aperto il dibattito, cui hanno preso parte numerosi consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Daniele Bagnai (PdL) ha convenuto sull'ampio credito di Firenze rispetto al prelievo fiscale, reso tanto più inspiegabile dal ruolo internazionale della città e dal "consumo" intensivo del territorio, ad opera del turismo di massa. Favorevole anche il giudizio sull'introduzione di una maggiore equità tariffaria, specie nei servizi a domanda individuale dove è giusto che paghi di più chi dispone di maggiori risorse.

Molte riserve e preoccupazioni per quanto concerne invece il piano delle alienazioni che introduce nel bilancio un elemento fortemente aleatorio, mettendo seriamente a rischio gli investimenti che dovrebbero derivarne. Nel mirino anche gli aumenti del canone per il suolo pubblico che, secondo il capogruppo PdL, sono destinati a pesare negativamente su operatori economici e commerciali già pesantemente gravati dalla lunga stagione dei cantieri.

Riguardo al decentramento e ai criteri direttivi, Bagnai non si è mostrato affatto convinto che la riorganizzazione in corso possa tradursi davvero in una crescita del ruolo dei quartieri. Da molti segnali, compresa la cancellazione del dirigente, sembra piuttosto vero il contrario. Dicendo questo l'esponente PdL ha anche tenuto a precisare di non condividere la liquidazione dei quartieri introdotta (e poi sospesa per un anno) dal governo di centro-destra con la recente legge finanziaria.

Filippo Picone (Italia dei Valori) ha espresso disponibilità verso il progetto di riorganizzazione in atto, nella convinzione in ogni caso che nessun modello organizzativo è buono o cattivo di per sé. Parere invece decisamente negativo per la vendita della Limonaia di Villa Strozzi.

Sulla storia e il valore di Villa Strozzi e del suo parco si è soffermato Enrico Nencioni (PdL) che ha ripercorso le vicende di questa struttura, dal dopoguerra ad oggi, dalla prima porzione di terreno comprata dalla parrocchia di Monticelli nei primi anni '50 (con la nascita del circolo del Boschetto) al villaggio residenziale progettato da un noto costruttore fiorentino all'inizio degli

anni '70, con la conseguente mobilitazione popolare che portò all'acquisizione pubblica dell'intero complesso. Proprio per questo Nencioni ha ribadito la compattezza dell'intero schieramento politico locale a difesa della Limonaia.

Mario Bencivenni (Lista Spini per Firenze) ha espresso soddisfazione per il superamento di un bilancio fondato sulle multe e dunque sulla monetizzazione di una presunzione di inadempienza da parte dei cittadini. Proprio per questo era lecito aspettarsi un bilancio partecipato, con i cittadini chiamati ad esprimersi sulle grandi scelte per la città. L'occasione è stata persa e la giunta ha preferito comportarsi come un club voltairiano di "despoti illuminati" che pensa di

senso, si esigerà dalle società di gestione il coordinamento degli interventi e l'obbligo di un corretto e tempestivo ripristino. Una battuta anche sui "derivati", i discussi prodotti finanziari che anche a Firenze sono stati adottati dalle amministrazioni precedenti, comportando maggiori oneri annui per 5 milioni di euro.

Falchetti non ha mancato di criticare l'advisor che ha consigliato tale scelta, che poteva anche risultare utile per cautelarsi dall'incremento dei mutui in un periodo di inflazione crescente ma che si è invece rivelata micidiale e suicida nella fase recessiva e deflattiva che caratterizza da parecchi anni il ciclo economico e dunque anche l'andamento dei tassi.

Quanto alla vendita di Villa Strozzi nessun impegno. L'assessore ha solo ribadito che la questione verrà discussa a tempo debito in sede di variante urbanistica e che al quartiere non mancheranno le occasioni per far valere le proprie posizioni. Le espressioni di parere sul bilancio e sui criteri direttivi sono rinviate al consiglio dell'11 marzo.

In tre documenti la posizione del Q.4

L'11 marzo, il Consiglio di Quartiere è stato chiamato a votare i due pareri obbligatori richiesti su Bilancio di previsione e sui nuovi criteri direttivi per le funzioni delegate e per i servizi di base dei quartieri.

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2010, il Consiglio, con 12 voti a favore e 7 contrari (PdL e Lista Spini), ha licenziato il parere favorevole con allegato un ordine del giorno della maggioranza in cui si esprimono numerose osservazioni, riserve e perplessità (confermate e ribadite anche dalla minoranza che ha colto però in questo Odg una contraddizione con l'espressione di parere favorevole) relative in particolare agli adeguamenti tariffari previsti (con ricadute non certo positive sui cittadini), alle cosiddette "strisce viola" (le aree di sosta per i parcheggi da concedere in affitto), all'incertezza che grava sulla previsione di alcune entrate, al piano delle alienazioni che riguarda da vicino anche il nostro Quartiere.

A questo proposito, è stata invece votata all'unanimità (21 voti favorevoli) una mozione che chiede con forza «lo stralcio completo della previsione contenuta nell'«Elenco degli immobili da alienare» allegato alla proposta di delibera consiliare n. 49/2010 di approvazione degli atti di bilancio 2010 relativamente a Villa Strozzi. Scuderie e Limonaia».

Infatti, si legge nella mozione, «il complesso di Villa Strozzi costituisce un unicum come bene ambientale e storico artistico che ormai da decenni è bene culturale non solo della popolazione del quartiere ma dell'intera città» e non si può pensare di smembrarlo «nelle sue parti costitutive senza manometterne l'integrità».

Sull'espressione di parere riguardo alla delibera «Criteri direttivi per le funzioni delegate e indirizzi programmatici per i servizi di base ai Consigli di Quartiere», il Consiglio ha votato il parere favorevole (13 voti contro 5 contrari). Anche in questo caso è stato allegato un Odg della maggioranza che ribadisce «la necessità che le funzioni delegate siano supportate da un'adeguata dotazione di risorse e personale, al fine di garantire gli standard di qualità, efficienza, efficacia, tempestività, flessibilità fino ad oggi assicurati dagli stessi Consigli di Quartiere nella gestione dei servizi ad essi delegati»; il documento chiede inoltre che il «nuovo modello organizzativo predisposto dalla giunta comunale» sia adeguatamente monitorato e verificato.

Le prossime sedute

Ecco il calendario delle prossime sedute del Consiglio di Quartiere 4.

8 aprile ore 21

Ricordiamo che il Consiglio si riunisce nella sala intitolata alla partigiana Tosca Bucarelli, al piano terreno di Villa Vogel. Le sedute sono pubbliche e qualunque ulteriore informazione (conferma degli orari, ordine del giorno, organizzazione dei lavori etc.) può essere richiesta alla segreteria del Consiglio di Quartiere (Silvia Migliorini) 0552767132

Notizie sulle attività istituzionali del Q.4 sono anche consultabili sul portale Q.4 all'indirizzo: www.comune.fi.it/opencms/export/sites/rettecivica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html



■ Dal 21 marzo

Rivoluzione a sud-ovest nel trasporto pubblico

Ridisegnate le linee Ataf in funzione della tramvia

Sono davvero tante le novità scattate dal 21 marzo con l'introduzione della nuova organizzazione del trasporto pubblico locale a seguito dell'entrata in servizio della linea 1 della tramvia.

In totale, sono 15 le linee interessate al riassetto: 1, 5, 6, 9, 15, 16, 26, 27, 44, 46, 50, 72, 73, 77-78 (ex linea 1). Il progetto si basa sulla centralità del tram, vera spina dorsale del sistema di trasporto dell'intera area. La nuova rete sarà quindi strutturata "a nodi", ovvero presenterà una serie di luoghi di interscambio dei bus tra di loro e con la tramvia.

Altri elementi fondamentali sono l'eliminazione delle sovrapposizioni fra tram e linee degli autobus e la limitazione degli attraversamenti della sede tramviaria da parte dei mezzi su gomma. Per quanto riguarda il servizio dei bus, l'orario di esercizio sarà esteso a 18 ore giornaliere e per quasi tutte le linee è previsto un aumento del numero delle corse.

Il sistema di trasporto si presenta articolato in cinque diverse tipologie di linea:

- le **linee portanti** (1 e 6) con percorso indipendente dal tram e frequenze ogni 5 minuti nelle ore di punta;
- le **linee di adduzione a frequenza molto alta** (9, 16 e 51) con frequenze ogni 8 minuti nelle ore di punta;
- le **linee di adduzione a frequenza alta** (77-78 ex-linea 1, 26 e 27) con frequenza ogni 10 minuti nelle ore di punta;
- le **linee di adduzione a frequenza media** (15 e 72) con frequenze ogni 15 minuti nelle ore di punta;
- le **linee di adduzione a frequenza bassa** (5, 44, 46, 50 e 73) con frequenze superiori a 15 minuti nelle ore di punta.

In dettaglio ecco le novità linea per linea.

✓ Linea 1: Salvati/Boccaccio-Stazione SMN

Linea portante. Previsto lo spostamento del capolinea da Il Lapo al parcheggio Salvati. Viene soppresso il tratto della linea dalla stazione verso Scandicci. La nuova attestazione è situata alla stazione di Santa Maria Novella (lato deposito bagagli) dove avviene l'interscambio con la tramvia.

✓ Linea 5: Filarete-Nuovo Pignone

Linea di adduzione a frequenza bassa. Mantenimento della frequenza attuale. Transito su viale Guidoni in entrambe le direzioni, snellimento del percorso nella zona dell'Isolotto. Sono mantenute tutte le corse scolastiche (variante 5A) e i capolinea attuali.

✓ Linea 6: Campo di Marte-Stazione SMN-Torregalli

Linea portante. Rimane il collegamento diametrico tra Campo di Marte, il centro, l'Oltrarno e il Quartiere 4. Fondamentale il prolungamento verso l'ospedale di Torregalli.

✓ Linea 9: Batoni-Federiga

Linea di adduzione a frequenza molto alta. Non arriva in centro ma con un percorso a doppio anello garantisce, insieme alle linee 77 e 78, un servizio capillare sul territorio del Q.4 e il collegamento veloce e diretto con le fermate del tram.

✓ Linea 15: San Colombano-Vingone

Linea di adduzione a frequenza media. Garantisce il collegamento tra la zona industriale lungo la statale 67 e la linea tranviaria.

✓ Linea 16: Triozzi-ASL

Linea di adduzione a frequenza molto alta. Interamente collocata nel territorio di Scandicci, consente un collegamento veloce tra via Triozzi, il centro della città e la nuova sede dell'Azienda sanitaria locale in via Vivaldi.

✓ Linea 26: Badia a Settimo-Arcipressi

Linea di adduzione a frequenza alta. Anche in questo caso il nuovo percorso si sviluppa in gran parte nel territorio di Scandicci collegando la zona di Badia a Settimo con la sede del Comune (interscambio tramvia), il polo scolastico e l'ospedale di Torregalli, fino a raggiungere di nuovo la linea tranviaria in Arcipressi.

✓ Linea 27: Casellina-Vingone

Linea di adduzione a frequenza alta. Come la 26, questa rinnovata linea permette il collegamento veloce tra l'ospedale di Torregalli e il tram. Garantisce inoltre una relazione diretta tra Casellina, la linea tranviaria e la zona del Vingone.

✓ Linea 44: Pontignale-Ugnano-Mantignano-Arcipressi

Linea di adduzione a frequenza bassa. La linea assicura il collegamento di Ugnano e Mantignano con la tramvia in Arcipressi. Previsti il mantenimento delle frequenze e quello delle corse scolastiche attuali. E in fase di verifica il progetto del prolungamento a servizio dell'abitato di Pontignale.

✓ Linea 46: Galluzzo-San Lorenzo a Greve

Linea di adduzione a frequenza bassa. Mantenuto il collegamento attuale tra il Galluzzo e l'ospedale di Torregalli con il prolungamento alla fermata del tram Nenni-Torregalli. Saranno mantenute le attuali corse scolastiche.

✓ Linea 50: Arcipressi-Cimitero di Soffiano

Linea di adduzione a frequenza bassa. Si tratta di una nuova linea circolare a servizio del cimitero di Soffiano che sostituisce la variante 6C.

✓ Linea 72: Montelupo Fiorentino-Lastra a Signa-Signa-Arcipressi

Linea di adduzione a frequenza media. Collega Montelupo Fiorentino (72M), Signa (72A) e Malmantile-Lastra a Signa (72L) con Firenze e la tramvia in zona Arcipressi. Nelle ore di punta il progetto prevede una frequenza di 15 minuti, con la soppressione degli attuali percorsi sulla SCG Firenze-Pisa-Livorno. Mantengono le attuali corse scolastiche.

✓ Linea 73: San Vincenzo a Torri-Lastra a Signa

Linea a frequenza bassa. Il nuovo percorso va a integrare le ex linee 721 e 722 e prevede il collegamento con la tramvia in zona Federiga. È previsto un aumento della frequenza attuale e il mantenimento di tutte le corse scolastiche.

✓ Linea 77-78 (ex linea 1): Canova-Baccio da Montelupo

Linea di adduzione a frequenza alta. Sostituisce il percorso della linea 1 soppresso e garantisce, insieme alla linea 9, un servizio capillare al Q.4 e il collegamento veloce (frequenza 10 minuti) e diretto con le fermate della tramvia.

Le valutazioni del Q.4

Dalla nuova mappa del trasporto pubblico emergono alcuni dati molto positivi per i cittadini del Q.4: 1) la creazione, per la prima volta, di una trama di collegamenti trasversali (vedi linee 9, 44 e 77-78) in grado di mettere in comunicazione un territorio penetrato in più punti da arterie a scorrimento veloce; 2) l'attestazione a Torregalli della linea 6; 3) l'integrazione della piana di Settimo (fino a Pontignale) con il tracciato tranviario; 4) la sottrazione di un numero imponente di passaggi bus per una zona stressata dal traffico come quella Monticelli-Pignone-Ponte alla Vittoria; 5) il potenziamento del servizio per il polo commerciale-sociale-culturale di via Canova.

Resta il fatto che, in attesa del completamento del progetto tramvia con la realizzazione delle linee 2 e 3, il tram esercita anche per i cittadini del Q.4 un effetto-barriera per quanto riguarda i collegamenti verso la parte orientale della città costringendo a ben tre cambi di mezzo per compiere un percorso che prima si faceva con un solo vettore (vedi linea 1, per piazza della Libertà-Le Cure).

Questo comporterà per tutti l'adozione di un nuovo modo di usufruire dei mezzi pubblici. Per spostarsi oltre i confini del Quartiere sarà infatti necessario avvalersi di più mezzi, ma proprio la lunghezza ridotta dei nuovi tracciati bus consentirà di abbattere i tempi di percorrenza complessivi oltre a garantire un servizio più affidabile visto che i punti nevralgici (come Ponte alla Vittoria e Porta a Prato) saranno attraversati mediante un mezzo come il tram che, viaggiando su un percorso dedicato, non dovrà soggiacere all'incognita dei flussi di traffico contingenti.

Ci aspetta una lunga fase di sperimentazione dove risulterà fondamentale dare ascolto alle segnalazioni e alle proposte dei cittadini, che invitiamo sin d'ora a farci pervenire le loro osservazioni e riflessioni in rapporto alle prime esperienze della nuova organizzazione.

Giovani

OPERATORI DI STRADA: «NON SIAMO NÉ ANGELI NÉ SCERIFFI»

Il servizio Operatori di strada della Cooperativa Sociale Cepiss, pensato per i giovani e attivo nel Quartiere 4 dal 1992, svolge un lavoro di rete collaborando con le risorse presenti nel territorio; l'obiettivo è rispondere a tutte le necessità e ai problemi degli adolescenti anche aiutandoli a esprimere le loro risorse e creare i presupposti per un dialogo più efficace fra ragazzi e adulti.

Forse qualcuno ha già sentito parlare di noi e sicuramente siamo nei ricordi di tanti ragazzi, ormai adulti, che con noi hanno passato diversi momenti della loro adolescenza. Andiamo nei luoghi dove la gente si incontra, discute, si confronta, vive. Seguendo la strada ovunque essa ci porti, in ogni suo anfratto, anche laddove nessuno pensava i giovani potessero incontrarsi. Raccogliamo sogni, ne abbiamo valigie piene, ascoltiamo storie e condividiamo passioni, inventiamo insieme ai ragazzi momenti pieni di allegria ed impariamo da loro cosa significa essere adolescenti oggi. Non siamo né angeli né sceriffi, siamo gli Operatori di Strada!

La strada ha molti volti. Ci sono giardini bellissimi, circoli accoglienti, piazze sicure, angoli curiosi, chioschi e bar che sfornano puntualmente golosi bomboloni caldi e schiacciate croccanti, ma anche vicoli bui, strade senza sfondo e bugigattoli trasformati in piccoli salotti; in questo quartiere non manca veramente niente. Questi luoghi sono lo scenario, il teatro delle storie dei nostri ragazzi: giovanissimi che si incontrano per giocare ancora a pallone nei cortili, adolescenti alla scoperta dell'amicizia, dell'amore e di sé, giovani adulti in viaggio.

Noi Operatori di Strada ci occupiamo e preoccupiamo dei bisogni, delle paure, delle speranze dei ragazzi ascoltandoli proprio dove queste emozioni nascono. Andiamo con discrezione e rispetto nei luoghi dove i giovani si incontrano, sentendoci talvolta ospiti in casa d'altri. Non sempre è facile farsi accettare: andare nello spazio fisico dei loro ritrovi significa anche provare a entrare in uno spazio interiore ed intimo molto privato. La strada è il territorio dove tracciano il perimetro della loro indipendenza. Marciapiedi, giardini, piazze e incroci sono segnati da confini invisibili, frontiere attraverso cui i ragazzi si danno un'identità, si assimilano o si differenziano. La realtà è che, malgrado possiamo essere visti come adulti invasori, nessuno ci ha ancora respinto e messo "alla porta".

La nostra ambizione è di trasformare l'energia di questi ragazzi in azione, affinché non rimanga inespressa e finisca talvolta per consumarsi nella noia di una panchina. Azioni interiori di crescita e riflessioni, pensieri e parole, ma anche azioni che richiedono un coinvolgimento concreto, pratico e creativo. Con questo obiettivo abbiamo cucinato con loro, trascorso giornate esilaranti in piscina, organizzato tornei di calcetto, raccolto le loro idee restituendole sotto forma di libretti d'arte, realizzato calendari e video, discusso film visti insieme, cantato canzoni hip-hop inventate da loro, proposto attività ludiche alternative in spazi protetti. Sempre insieme abbiamo parlato di amore, di sessualità, di lavoro, anche con programmi concreti, come il centro per l'impiego o i consulenti. Lo abbiamo fatto, lo facciamo per tante ragioni. Crediamo nel valore del nostro lavoro, nel "creare un'alternativa", ma soprattutto crediamo nei ragazzi.

INFO: Serena, Claudia, Valerio, Claudio Operatori di Strada del Quartiere 4, cell. 3396713024 - osdq4@inwind.it
Facebook: Operatori di strada Firenze Cepiss Cooperativa Sociale Onlus

MAMMA ANCHE PER NOI



Raccolta di prodotti per l'infanzia

Dall'8 al 15 maggio si ripropone l'appuntamento con Mamma anche per noi, una raccolta di prodotti per l'infanzia (presso i principali centri commerciali e diverse farmacie del Q4) da destinare alle famiglie del Quartiere con bambini piccoli che si trovano in situazioni di disagio. L'iniziativa è promossa dal Q.4, in collaborazione con l'associazionismo locale (Misericordia, Humanitas, Ronda della Carità, San Vincenzo de' Paoli, Parrocchia di S. Maria al Pignone, Parrocchia di S. Vito a Bellosguardo, Caritas di San Bartolo e del SS. Nome di Gesù ai Bassi, Centri d'Ascolto di S. Maria a Cintoia e San Quirico, sez. Soci Coop di Firenze Sud-Ovest), le farmacie e le aziende della grande distribuzione.

Per partecipare basterà acquistare prodotti per bambini (latte in polvere o liquido per neonati, farine latte, pannolini, biscotti per l'infanzia, omogeneizzati, pastine e semolino) e consegnarli nei punti di raccolta. I prodotti raccolti verranno poi distribuiti dalle Associazioni in base alle necessità delle singole famiglie assistite. Sul prossimo numero troverete il programma dettagliato dell'iniziativa.

LE PROPOSTE DEL KANTIERE

Nasce un gruppo di acquisto

I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) nascono da un approccio critico al consumo e vogliono applicare agli acquisti il principio di equità e solidarietà. I criteri che guidano la scelta dei fornitori sono all'insegna non solo della qualità del prodotto ma anche della sua storia etica e ambientale (prodotti locali, assenza di sfruttamento di mano d'opera, alimenti da agricoltura biologica, confezioni senza imballaggi). Il **Gaskantiere** è un gruppo di famiglie che ha già iniziato questo percorso e che si riunisce periodicamente al Kantiere. Se sei interessato a prendervi parte chiedi in segreteria per sapere la data della prossima riunione.

Club di lettura

Il Club di Lettura condotto dalla psicanalista ed esperta in letteratura e in critica letteraria Lucia Fenik propone uno spazio bimensile serale, consistente in 2 fasi:

- 1) una conferenza a tema, con lettura di passaggi di alcune celebri opere letterarie;
- 2) la visione di un film tratto dall'opera letteraria precedentemente discussa, con un ulteriore forum "condito" da un aperitivo preparato dal ristorante del Kantiere.

L'inizio dell'attività, previsto originariamente per marzo, è slittata ad aprile. Il primo incontro è dunque fissato per **venerdì 9 aprile, ore 19**, con una delle figure di maggior rilievo della letteratura europea del Novecento, Thomas Mann, e una delle sue opere più celebri, "La morte a Venezia"; il secondo incontro è in pro-

gramma per **venerdì 16 aprile, ore 19**, per la visione dell'omonimo film girato da Luchino Visconti. Il costo della conferenza e dell'aperitivo è di 10 euro, con prenotazione obbligatoria. La visione del film è gratuita.

Gli eventi

Venerdì 30 aprile ore 20, 30 cena con festa. Come di consueto, l'ultimo venerdì del mese si passa in compagnia, mangiando le leccornie della cucina del Kantiere e gustando insieme uno spettacolo a sorpresa... il divertimento è assicurato!

Sabato 8 maggio, ore 19.30, in occasione de "La notte blu", Yellow Legacy e il Cantiere presentano: **Invito a cena con delitto**. Costo 35 euro. Prenotazione obbligatoria entro il 5 maggio.

I corsi

Ancora aperte le iscrizioni per i corsi di Informatica, avanzata e di base, concepiti per chi è alle prime armi o, addirittura, non ha mai acceso un computer. Riparte ad aprile anche la scuola del vetro artistico. Inoltre è possibile frequentare i corsi di inglese per bambini tutti i giorni, dalle 17 alle 18, con insegnanti madrelingua al costo di 7 euro l'ora.

Il Kantiere, via del Cavallaccio 1/Q. Segreteria aperta da lun. a ven., ore 10-13, tel. 0557331270 segreteria@kantierefirenze.it - www.kantierefirenze.it



■ SEGNALAZIONI DAL TERRITORIO

Cosa succede sotto casa nostra

Stavolta ci occupiamo di tramvia, camper e piccoli supermercati

In collaborazione con il Collegio di Presidenza del Q.4, cerchiamo di dare una risposta puntuale e circostanziata alle situazioni di criticità del territorio locale.

● **Tramvia: cosa deve ancora cambiare nella mobilità locale**

Con l'entrata in funzione della tramvia è normale che i cittadini si attendano una sistemazione definitiva e soddisfacente delle varie problematiche di mobilità che la lunga cantierizzazione aveva in qualche modo congelato. A questo proposito, il 18 marzo si è svolto un Consiglio straordinario sulla tramvia di cui riferiremo dettagliatamente nel prossimo numero.

Nel frattempo, stanno pervenendo, attraverso vari canali, numerose proposte che sono al vaglio della Commissione Assetto per il Territorio del Q.4 che in proposito ha creato una mailing list di discussione con tutti i cittadini interessati. La signora G.B. lamenta i disagi causati dalla strozzatura Talenti-Sansovino, nel lato ingresso città, specie se paragonata alle 3 corsie in uscita verso la Fi-Pi-Li. «Arrivando dalla Fi-Pi-Li, a partire da piazza Batoni, c'è una sequenza di 4 semafori in pochi metri che si sommano alla riduzione da due ad una delle corsie in ingresso (la situazione più critica è quella all'incrocio con via Francavilla). Mi sarei aspettata che, terminati i lavori della tramvia, via del Sansovino riacquistasse due corsie in entrata città e che, quindi, via Bronzino ritrovasse l'assetto pre-tramvia nel tratto via del Pignoncino-via Palazzo dei Diavoli».

A questo proposito sono allo studio delle soluzioni alternative che verranno testate nelle prossime settimane.

Molte osservazioni riguardano la tempistica dei semafori e la circolazione sulle rotonde che, con la tramvia in esercizio, mostrano elementi di criticità puntualmente sottolineati dai cittadini. In particolare l'attenzione si concentra sugli incroci di via degli Arcipressi e di San Lorenzo a Greve. Per via degli Arcipressi è allo studio un'ipotesi di collocare al centro della

rotonda il semaforo pedonale togliendo i due laterali attualmente esistenti. Questo consentirebbe di ripristinare il pieno utilizzo della rotonda sia in direzione Scandicci che in direzione Firenze, mentre allo stato attuale la percorribilità risulta strozzata. Per San Lorenzo a Greve è in corso di valutazione la proposta, avanzata anche dal signor A.G., di utilizzare ai semafori la luce arancione intermittente quando non si registrano passaggi né di tram né di pedoni.

Un'altra segnalazione riguarda uno scambio tranviario giudicato troppo rumoroso in viale Talenti, all'altezza di via Franceschini. È stato già effettuato un sopralluogo che ha confermato una vibrazione non indifferente e si sta cercando di capire come risolvere il problema diminuendo l'attrito esercitato sullo scambio dal passaggio del tram. La Commissione Assetto per il Territorio del Quartiere 4, prendendo spunto dalle sollecitazioni pervenute e dopo aver effettuato alcuni sopralluoghi, ha progettato per la zona Paolo Uccello-Bandinelli-Montagnola, una nuova ipotesi di viabilità che cerca di coniugare le esigenze dei residenti e di coloro che vogliono accedere al sottopasso in corrispondenza della scuola Gramsci.

L'idea è quella di invertire il senso unico nella parte di via Bertoldo di Giovanni compresa tra via Franciabigio e via Sansovino e di rendere a senso unico nella stessa direzione il tratto di strada in prossimità della piscina. Questo consentirebbe l'accesso al parcheggio anche da via Bandinelli e dalla zona dell'Isolotto, oltre a permettere ai residenti della zona di girare attorno agli isolati e di arrivare ai parcheggi lungo via Sansovino in maniera più rapida.

Si potrebbero ricavare anche dei posti macchina aggiuntivi nel tratto di via Bertoldo adiacente alla piscina. In previsione della realizzazione del parcheggio pubblico in via Bandinelli (circa 90 posti in corrispondenza dell'area pubblica rientrata di recente nella disponibilità comunale) sarà anche possibile ripristinare

la vecchia pista ciclabile di via Beccafumi in modo da collegare la scuola Gramsci con la pista presente su via Montorsoli. In questo modo si potrebbe creare un collegamento ciclabile continuo tra le numerose scuole presenti nella zona.

● **Sosta prolungata dei camper: quali soluzioni?**

Numerose sono le richieste di camperisti per aree dedicate a questi particolari veicoli e numerose anche le proteste per la conseguente presenza incongrua e prolungata di questi mezzi che sottraggono spazi sosta ai veicoli circolanti. Nell'ambito del piano di sosta in corso di progettazione sarà davvero opportuno dare risposta anche a questo tipo di problema.

La Commissione Assetto per il Territorio aveva compiuto negli anni scorsi una dettagliata ricognizione degli spazi disponibili provvedendo ad individuare alcune aree che ben si prestavano a questo tipo di destinazione e che pertanto avrebbero dovuto essere attrezzate allo scopo. In particolare erano state ipotizzate alcuni tratti in via della Casella (a ridosso della massicciata della Fi-Pi-Li), viale Piombino, via del Perugia.

● **Via Baccio da Montelupo chiede un supermercato**

I cittadini di via Baccio da Montelupo, attraverso petizioni e appelli alla stampa cittadina, hanno a più riprese lamentato la mancanza di esercizi di grande distribuzione, dopo la chiusura repentina del negozio Conad City, avvenuta a seguito di una precisa scelta imprenditoriale della nota catena che ha preferito indirizzarsi verso l'apertura di un nuovo supermercato in via Nazionale (ex-cinema Italia).

I contatti avviati per una nuova gestione con un altro operatore sono andati ad incagliarsi nell'ostacolo rappresentato dalle normative sui centri commerciali che prescrivono (in caso di nuovo avvio di attività) l'adozione di una serie di standard e servizi (parcheggi ecc.) impossibili da realizzare in quella struttura. Sono in corso verifiche per trova-

re una soluzione positiva.

In via Baccio si segnala anche con preoccupazione il cattivo stato di manutenzione del manto stradale e a questo proposito va rimarcato che la strada è stata inserita fra le priorità per gli interventi previsti nel 2010, con uno stanziamento specifico di 150.000 euro. Diventa anche fondamentale allentare la pressione del traffico su questa arteria e in questo senso il Q.4 conferma la necessità di pervenire alla concretizzazione della rotonda all'incrocio via de' Tommasi-viale Etruria-viale Piombino-via Siena che certamente fornirebbe in questo senso un contributo notevole, permettendo di utilizzare l'uscita dalla Superstrada come momento di interscambio dei flussi di traffico.

● **Manutenzione strade**

Continuano a pervenire segnalazioni riferite a problemi manutentivi di strade e marciapiedi. Presentiamo un elenco parziale delle ultime pervenute: via dell'Olivuzzo, buche e sconessioni del marciapiede via di Soffiano, buche nel marciapiede

via Coppo di Marcovaldo civico 6, buche al centro strada via Empoli 28, avvallamento pericoloso specie per le moto

Il Quartiere ha condotto una ricognizione sullo stato di manutenzione delle strade e dei marciapiedi per costruire uno schedario comprensivo di foto e descrizione delle criticità riscontrate. Questo lavoro è finalizzato a creare, in collaborazione con l'amministrazione centrale, un archivio da aggiornare continuamente per determinare le priorità nell'effettuazione degli interventi.

Ricordiamo che attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, tel. 0552767120, q4@comune.fi.it è possibile inoltrare immediatamente le richieste di intervento agli uffici competenti, tramite il circuito informatico interno OPC4.

INFO: tel. 0552767103-68, g.vannini@comune.fi.it, d.deglinnocenti@comune.fi.it

Pubblica Lettura sul territorio

LE STAZIONI DEL BIBLIOBUS

Anche dopo l'apertura di BiblioteCaNova continua il servizio di prestito e restituzione svolto sul territorio dal Biblio-bus, sempre alla caccia di nuovi contatti con chi vive lontano dalle sedi istituzionali di pubblica lettura

Orario stazionamenti Bibliobus

- **Mercato di piazza Isolotto**
6, 13, 20, 27 aprile, ore 9,30-12,30, 15,30-18,30;
- **Scuola Don Milani (piazza Carlo Dolci)**
7 e 21 aprile, ore 16-18;
- **Via dell'Olivuzzo**
14 e 28 aprile, ore 16-18;
- **Kantiere (via del Cavallaccio)**
8 e 22 aprile, ore 17,30-19;
- **Villa Vogel**
15 e 29 aprile, ore 16,30-18;
- **Ludoteca La Mondolfiera, area ex-Gasometro**
2 e 16 aprile, ore 16-18;
- **Lungarno Santa Rosa**
9 e 23 aprile, ore 16-18;
- **Ponte a Greve (scuola Pier della Francesca)**
8 e 22 aprile, ore 16-17;
- **Ugnano (villaggio Peep)**
10 e 24 aprile, ore 10-12,30

INFO: BiblioteCaNova Isolotto
via Chiusi 4/3 A, tel./fax 055710834
bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it
http://bibliotecanovaisolotto.comune.fi.it

Ludoteche

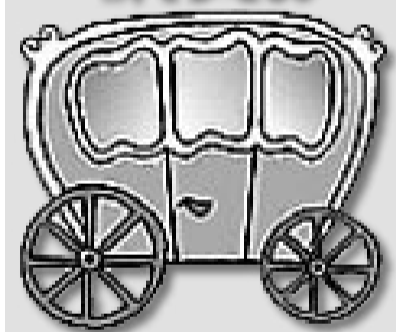
LABORATORI, AVANTI TUTTA!!!

La nuova ludoteca La Carrozza di Hans, ricca di spazi e di ambienti stimolanti, promuove il gioco libero e spontaneo, che è il punto di partenza per una crescita educativa, sociale e culturale dei bambini. La Ludoteca presenta le attività in programma nelle prossime settimane.

● **Attività manipolative**
Bambini 3-6 anni: lunedì 12 e 26 aprile, ore 17-18,30. Bambini e ragazzi 7-10 anni: lunedì 19 aprile, ore 17-18,30.

● **Laboratorio di costruzione di marionette con l'ausilio di materiali semplici e di recupero (iscrizione in ludoteca)**

LA CARROZZA DI HANS



Per bambini di 6-7 anni, martedì, ore 17-18, 6 incontri fino al 20 aprile.

● **Tutti i primi lunedì del mese, ore 17**
Maxigioco a sorpresa!

Nei locali della struttura sono sempre in corso le iscrizioni rivolte a tutti gli utenti interessati a frequentare la nuova sede.

L'iscrizione è gratuita e consente di ritirare, oltre alla tessera di accesso, anche l'apposito regolamento per l'uso della ludoteca.

Orario di apertura: lunedì, ore 14-19; dal martedì al venerdì, ore 9-13 14-19; sabato, ore 9-13. La Carrozza di Hans, via Canova 170/b, via Chiusi 4/3. Attualmente l'accesso è da via Canova - tel. 055787734.

SPAVENTAPASSERI E LAVORI NELL'ORTO

La Ludoteca "Albero di Alice" organizza martedì 20 aprile (per la fascia 7-14 anni) un laboratorio di costruzione di spaventapasseri da vaso con materiali di recupero. Da aprile partono anche i "Martedì dell'orto", con attività legate alla cura dell'orto rivolte ai bambini della fascia 7-14 anni. Proseguono le attività strutturate del mercoledì e venerdì rivolte ai bambini piccoli (0-6 anni).

Info: Ludoteca "L'Albero di Alice", Spazio gioco "1,2,3...cresco" c/o via del Cavallaccio - tel. 055780216



BiblioteCaNova Isolotto

INCONTRI: CARTESIO, GIULIETTO CHIESA E LA BAND PIÙ GIOVANE DI FIRENZE

○ Venerdì 9 aprile, ore 15. "Libero Caffè Alzheimer 2": incontro dedicato ai malati, ospiti di strutture e non, e alle loro famiglie allo scopo di superare l'isolamento che spesso comporta questa malattia.

Primo appuntamento presso BiblioteCaNova Isolotto in collaborazione con Associazione Culturale Libri Liberi e RSA "Il Giglio" e "Le Magnolie", col patrocinio di AIMA (Ass. Italiana Malati di Alzheimer).

○ Mercoledì 14 aprile, ore 17,30: **Le Controversie Scientifiche: Cartesio e Fermat, dalla Geometria all'Ottica, contrasti a distanza per interposta persona**, relatore Enrico Giusti, professore di storia della matematica, Università di Firenze. Terzo incontro del ciclo di conferenze dedicate alle grandi dispute su idee che hanno cambiato il mondo.

In collaborazione con Giardino di Archimede - Un Museo per la matematica.

○ Martedì 20 aprile, ore 21: **Concerto della banda musicale di strumenti a fiato e percussioni più giovane di Firenze: i Sonati della Pirandello**. Oltre ad un divertente repertorio moderno, la Banda, supportata dai suoi Maestri (Leonardo Brizzi, Marco Caponi, David Domilici, Martina Fondati, Emanuele Antonucci), presenterà un nuovo programma accompagnato da letture scelte per l'occasione.

○ Giovedì 29 aprile, ore 18: **Incontro con Giulietto Chiesa**, giornalista e scrittore controcorrente, per guardare la "globalizzazione"



da una prospettiva che non ci viene mai mostrata.

ROMANZI DIMENTICATI E LETTURA AD ALTA VOCE

○ Giovedì 22 aprile, ore 21, e ogni quarto giovedì del mese: **Lo Scaffale dell'Oblio**: terzo appuntamento alla scoperta dei romanzi troppo a lungo dimenticati in soffitta. In compagnia di Daniele Bacci e Leonardo Bucciardini, Associazione Culturale Venti Lucenti.

○ Tutti i martedì, ore 21-22,30: **Club di lettura: i libri parlano e ci raccontano...la costruzione dell'amore**. Percorsi di orientamento all'interno della letteratura internazionale proposti da Lucia Fenik: un'occasione per divertirsi, emozionarsi, incontrarsi, scambiarsi impressioni e riflessioni.

○ **Diventare "Nonni Leggendari": stage di apprendimento** insieme all'esperta Rudiae Cavaciocchi, per avviare il nuovo gruppo di "nonne/i" alla realizzazione di interventi di

lettura ad alta voce per grandi e piccini.

○ **Fahrenheit: raccolta delle adesioni per partecipare al nuovo corso di preparazione alla lettura ad alta voce in biblioteca**, rivolto a tutti gli utenti.

○ Sabato 17 aprile, ore 11. **Ascolta una storia: letture con i "Nonni leggendari"**, dedicate ai bambini dai 5 ai 7 anni. Terzo sabato del mese.

PRESTITO A DOMICILIO E LETTURA DEI QUOTIDIANI

La Biblioteca inizia un servizio di prestito a domicilio riservato agli utenti in particolari situazioni di disagio. Le richieste possono essere fatte telefonicamente, tutti i giorni, negli orari di apertura della biblioteca. La consegna sarà effettuata settimanalmente il mercoledì dalle 15 alle 17.

Per la lettura dei quotidiani un volontario del servizio civile sarà a disposizione tutti i venerdì, dalle 10 alle 12, all'interno dello spazio emeroteca.

○ Sabato 3 e 24 aprile la Biblioteca resterà chiusa per ragioni organizzative.

BiblioteCaNova Isolotto
via Chiusi 4/3 A, tel./fax 055710834
bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it
http://bibliotecanovaisolotto.comune.fi.it

Orario di apertura: lunedì, ore 15-19; martedì e giovedì, ore 9-23; mercoledì e venerdì, ore 9-19; sabato, ore 10-19

UNA STORIA DA RICORDARE

Villa Strozzi: un bene comune da tutelare

Il racconto di come l'intero complesso fu sottratto alla speculazione

C'era una volta ... Si potrebbe cominciare questa breve storia di Villa Strozzi e del suo parco con l'incipit consueto delle fiabe. Anche perché il nostro racconto ha, seppure in parte e a prescindere dagli sviluppi più recenti, il lieto fine proprio delle narrazioni fiabesche. Si potrebbe iniziare la storia risalendo molto indietro nel tempo, addirittura al XVI secolo, quando sembra che gli Strozzi preparassero una congiura antimedicca proprio in una casa situata nel luogo (il bosco) dove poi sarebbero sorti, sempre nel 1500 e su iniziativa degli Strozzi, parco e villa. Ma ci limiteremo, per esigenze di spazio e per non annoiare più di tanto, al periodo che va dalla seconda guerra mondiale alla fine del secolo scorso.

Nel periodo bellico, villa e parco furono requisiti prima dai tedeschi, poi dai partigiani, infine dalle truppe alleate. Negli anni '50 la villa fu affittata, di volta in volta, per cerimonie di vario genere. Nel contempo, le scuderie furono ristrutturate a miniappartamenti e si procedette alla vendita di alcuni lotti comprendenti edifici e terreni collegati al parco. Uno di questi costituisce ancor oggi il Centro ricreativo culturale "Il Boschetto". Dopo il 1960 la Villa venne affittata in pianta stabile ad una istituzione di religiosi, "Casa Cares", per ospitarvi ragazzi abbandonati e proprio nel 1960 un incendio distrusse la copertura e parte degli infissi della Limonaia. Nel 1962, nel Piano Regolatore adottato dal Comune di Firenze, il complesso di Villa Strozzi fu classificato "zona agricolo-panoramica", il parco "verde notificato", la villa e le scuderie "edifici monumentali" da destinare a "ospedale e attrezzature sanitarie" (si pensava di trasferirvi San Giovanni di

Dio). Nel Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del Piano non venne però accettata la destinazione prevista per la Villa in quanto in contrasto "con le esigenze di natura paesistica e ambientale proprie della zona...". Nel 1969 la cessione, da parte della proprietà Gambinossi, dell'intero complesso di Villa Strozzi alla Società Costruzioni C. Pontello,



non più a gestione commissariale, sotto la spinta del movimento decise di acquistare il complesso di Villa Strozzi, destinandolo ad un uso sociale. Dopo questo primo successo, l'impegno del Comitato di Quartiere proseguì per individuare proposte concrete di utilizzo del Parco, della Villa e degli altri fabbricati. Si fece serrato il confronto con l'amministrazione comunale, che frattan-

to aveva invitato architetti italiani e stranieri (fra cui Giovanni Michelucci e Richard Meyer) a presentare proposte di restauro delle varie parti del complesso. Le forze del quartiere rifiutarono in modo unanime l'indicazione del Comune di realizzare nella Villa e nelle altre strutture una Mostra permanente di Arte Contemporanea battendosi invece per funzioni (culturali, sociali, politiche) in grado di coinvolgere attivamente il territorio locale.

Nel 1974 cadde la Giunta, scattò una nuova gestione commissariale e così la questione Villa Strozzi venne momentaneamente accantonata. Fu il Consiglio di Quartiere eletto nel novembre del 1976, su sollecitazione del Comitato Monticelli-Pignone (in assemblea era stato approvato un progetto complessivo per la Villa, per gli edifici collegati e per il Parco), ad avviare una pressione continua nei confronti di Palazzo Vecchio

perché si desse luogo ai lavori di restauro degli immobili e si riattivasse il Parco.

Agli inizi del 1977, nel dibattito sul complesso di Villa Strozzi, intervenne anche la Facoltà di Architettura, con analisi e studi che contribuirono a definire i relativi progetti di restauro e di utilizzo. Man mano, lentamente, grazie ai continui solleciti del consiglio circoscrizionale e della popolazione della zona, si realizzò il recupero dell'intero complesso.

Prima il Parco, poi la Villa, le Scuderie, infine la Limonaia, su progetto di Michelucci. Nella Villa che, secondo la proposta del Quartiere, avrebbe dovuto ospitare la sede dell'istituzione decentrata e di varie attività pienamente inserite nel contesto territoriale, si insediarono negli anni '80, dopo un aspro confronto sulla destinazione dell'immobile, il Politecnico della Moda

e il Centro di Ricerche Acustico-Musicali fondato da Luciano Berio. La Limonaia diverrà successivamente uno spazio prestigioso, di livello cittadino, per iniziative culturali di vario tipo (interventi musicali e teatrali, performance artistiche, dibattiti ecc.). Una vicenda esemplare: dalla minaccia della lottizzazione degli anni '60 e '70, attraverso l'intervento del movimento di base e del Consiglio di Quartiere, si è giunti alla "conquista" del complesso di Villa Strozzi come bene comune. Un bene comune che anche oggi occorre difendere.

Moreno Biagioni

Archivio del Movimento di Quartiere di Firenze

Notizie tratte da "Villa Strozzi - Ex Fiorentina Gas: Due aree da recuperare" edito nel 1979 dal Consiglio di Quartiere 4 e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze

Entro il 2010



CONTRO LO SMOG, 950 NUOVI ALBERI DI ALTO FUSTO

Entro il 2010 l'amministrazione comunale provvederà a piantare oltre 950 alberi per arginare le emissioni di smog e bilanciare il fiume di inquinamento che ogni giorno viene prodotto in città. Tigli, frassini, olmi e aceri troveranno posto nelle zone della città più tartassate dal traffico.

Si tratta di piante adulte, "a pronto effetto", che hanno un'età di 7-8 anni. Gli alberi, oltre a funzioni estetiche, di ombreggiamento e regimazione delle acque, sono in grado di esercitare un importante ruolo nell'abbattimento degli inquinanti atmosferici, sia gassosi, come l'anidride carbonica e gli ossidi di azoto, che in forma particolata, come il pm 10 e il pm 2,5. Gli scienziati sono concordi nel ritenere il verde urbano sia uno strumento importante da inserire nelle strategie per il miglioramento e la protezione della qualità dell'aria. In particolare è stato utilizzato uno studio della facoltà di agraria dell'università di Firenze (Istituto di botanica-agraria), con cui è in atto ormai da decenni una fattiva collaborazione.

L'operazione sarà conclusa entro il 2010, costerà mezzo milione di euro e potrà contare su finanziamenti regionali relativi al cosiddetto PAC (Piano di attuazione comunale). Ecco dove verranno piantati i nuovi alberi: via Sestese; via Allende/via Fabiani; via Barsanti; piazza Caduti dei Lager; via Palazzeschi; via del Gignoro; via della Chimera; via Venosta; via Villamagna; via Fabbroni; viale Nenni (Zona San Lorenzo a Greve); via degli Arcipressi; via Baccio da Montelupo (questi ultimi nel territorio del Q.4).

Confartigianato

CORSO PER PIZZAIOLO

È rivolto a chi vuole apprendere o migliorare il mestiere di pizzaiolo, approfondendo in maniera dettagliata e minuziosa tutte le fasi della lavorazione della pizza (impasto, preparazione delle pallotte, lievitazione, manipolazione, condimento e cottura); conoscendo le norme igienico-sanitarie HACCP; conservando ed utilizzando adeguatamente le materie prime; utilizzando correttamente le attrezzature e i macchinari; provvedendo alla loro pulizia e manutenzione. Al termine del corso, è previsto un esame finale con rilascio di attestato di frequenza.

Il corso (durata 40 ore) si svolgerà presso la sede di Confartigianato, ore 19-23, tutti i giovedì, a partire dal 27 maggio. Previste tre lezioni pratiche in pizzeria convenzionata (lunedì, ore 15-18). Le iscrizioni chiuderanno il 19 maggio.



CORSO PER AGENTE IMMOBILIARE

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze relative alla legislazione sulla disciplina della professione di mediatore immobiliare, in particolare saranno trattati argomenti di diritto civile, diritto tributario, contabilità generale, ragioneria, oltre ad alcune informazioni di carattere socio-economico. Durata: 100 ore.

Lezioni il lunedì, martedì e mercoledì, ore 19-23, a partire dal 24 maggio.

Al termine del corso è previsto il rilascio di attestato di frequenza da parte dell'agenzia accreditata presso la regione Toscana.

INFO: Confartigianato, Ufficio Formazione Via Empoli 27/29
tel. 055732691, www.confartis.it
formazione@confartigianatofirenze.it

LA RESISTENZA A FIRENZE

4 aprile 1944: l'agguato al treno dei fascisti

Un nostro concittadino sta raccogliendo le memorie del padre partigiano



Parlare di assalti al treno fa pensare istintivamente agli indiani del Far West, o più prosaicamente ai pendolari in una qualsiasi stazione ferroviaria in un giorno feriale. Ma quel 4 aprile del 1944, la stazione non era una qualsiasi, e non erano persone qualsiasi gli ospiti del treno a vapore che arrancava sulla linea Faentina che porta da Firenze a San Piero a Sieve, nel Mugello.

Ne abbiamo parlato con Giuseppe Gianassi, che su quel treno non c'era (aveva solo 8 anni allora) ma che ha raccolto le testimonianze di tanti protagonisti, a partire dal padre Mario. Che quel giorno era dietro ai cipressi di Montorsoli Stazione, ed è proprio a lui che dedichiamo questa intervista immaginaria.

"Tutto cominciò dalla Mora, una prostituta di Via delle Terme".

"Ma veramente volevamo chiederti dell'assalto al treno di Montorsoli...".

"Eh, ma è proprio dalla Mora che dobbiamo cominciare. Un capoccione fascista, accompagnandosi con la Mora nel casino di via delle Terme, prese a confidarle le sue bravate, fra le quali un'operazione che stava approntando. Si trattava di andare a dare una sonora lezione a quei rinnegati che si erano rintanati nei boschi di Monte Morello, ché quelli che fossero rimasti in piedi si sarebbero ricordati cosa voleva dire mettersi contro ai fascisti. Al meschino non passò neanche lontanamente per il cervello che quelle informazioni di lì a poco sarebbero passate ai partigiani. La Mora, che si ricordava bene i soprusi subiti dalla sua famiglia contadina, si prodigò per saperne il più possibile, e concesse le sue effusioni amorose con un dialogo da perversiti che al fascista riuscì molto gradito. Da quell'amplesso contornato da fantasiosi assalti e gloriose gesta lei riuscì a sapere tutti i particolari della spedizione, e li passò orgogliosamente ad un amico che sapeva essere in contatto con i partigiani di Monte Morello.

Noi, insomma, i rinnegati.

La staffetta che da Compiobbi portò le informazioni al gruppo di partigiani trovò incredulità: non che non si volesse credere alla Mora, ma pareva strano che la ghenga fascista avesse deciso un'azione nella quale avrebbe potuto trovare del piombo. Alla fine fu deciso: niente caccia all'uomo per i boschi, che poteva sfociare in un sanguinoso corpo-a-corpo, ma blocco del treno alla stazione di Montorsoli, fermando così i fascisti prima del loro arrivo a Vaglia. Infatti il treno straordinario (che doveva partire subito prima di quello dei pendolari, previsto per le cinque) era diretto proprio a Vaglia, da dove le milizie avrebbero proceduto a piedi per prendere alle spalle i partigiani nella loro base di Ceppetto. Durante la notte fu effettuata una

ricognizione: la stazione di Montorsoli era deserta, solo due lampadine in facciata l'illuminavano un po'. Sarebbe stato importante avere la collaborazione dei ferrovieri, ma il capo stazione era stato visto più volte in compagnia del parroco di Cercina, un cappellano militare col grado di capitano: probabilmente era meglio non fare affidamento su di lui. Vicino alla stazione fu notato un terrapieno: lì sarebbe stata piazzata la mitragliatrice. Avevamo con noi un residuo della prima guerra mondiale, che non sparava un colpo da vent'anni, ma che all'occorrenza avrebbe fatto prendere un bello spavento ai fascisti. Uno dei nostri si caricò il fardello sulle spalle e la portò fin lì, ancora oggi non so come abbia fatto.

La mattina dopo trascorse in mezzo ai dubbi: ma verranno davvero? L'incertezza era tanta, anche perché dalla stazione di Santa Maria Novella non risultava in partenza nessun treno straordinario: e, in fondo, come si fa a dar retta a "una di quelle"?

A un certo punto arrivò la notizia: il treno straordinario non ci sarebbe stato perché i fascisti, armati fino ai denti, stavano per salire sul treno dei pendolari. Era quindi importante muoversi in fretta e - ora più che mai - evitare spargimenti di sangue, che avrebbero coinvolto anche civili estranei alla nostra lotta.

In verità, molti pendolari, visto quell'assembramento di fascisti, preferirono scendere dal convoglio e attendere il treno successivo, mentre altri andarono ad aspettare la corriera, ritenuta più sicura. Qualcuno che era salito sul treno delle cinque si preoccupò poi a tal punto da scendere alla stazione di Caldine, prima di arrivare a Montorsoli.

Ogni partigiano si piazzò al posto assegnato; la mitragliatrice sul terrapieno era di nuovo pronta a sparare. Era necessario fare attenzione a mirare solo per aria e sfiorare soltanto il treno: quei fascisti non avrebbero avuto scrupoli a farsi scudo dei passeggeri, ma le pallottole che fischiavano intorno le avrebbero sentite, eccome. Decidemmo anche di piazzare delle traversine in mezzo ai binari, per evitare che il convoglio saltasse la fermata di Montorsoli e i fascisti scappassero così verso Vaglia.

Ed ecco il treno: apparve allo sbocco della galleria dopo Trespiano, e con stridore di freni si fermò proprio pochi metri davanti a noi, che stavamo nascosti dietro ad un filare di cipressi. Alcuni passeggeri stavano iniziando a scendere, quando un capomanipolo, viste le traversine, cominciò ad urlare ai suoi: "Imboscata, ci hanno teso un'imboscata, riparatevi!". Iniziò la pioggia di proiettili sparati a casaccio dai fascisti verso la campagna, e dopo un po' noi rispondemmo al fuoco. La mitragliatrice fece il suo

dovere e non si inceppò come temevamo. Quel capomanipolo a pochi metri da me sarebbe stato un bersaglio facile, ma l'ordine era chiaro: non dovevamo spargere sangue. Pochi istanti ed era già scappato, passando sotto l'aggancio fra la locomotiva ed il primo vagone. E non fu facile, vedendo tanti di quegli aguzzini così a portata di fucile, alzare la canna e far partire i colpi in aria.

I viaggiatori si dettero alla fuga, e fecero così da scudo ai fascisti, che iniziarono anche loro a scappare per la campagna. Qualcuno dei nostri riconobbe il Magrini, l'aviatore che tanti anni prima era passato con il suo aereo sotto il Ponte Sospeso: lo inseguì e lo raggiunse, ma questi riuscì a divincolarsi ed a fuggire.

Furono alcuni di noi, i più giovani, quelli che si lanciarono nei campi all'inseguimento dei fascisti, nonostante tutti i nostri richiami. Ne nacque una scazzottata, e meno male che i fucili furono usati solo come clave. I ragazzi non presero bene la nostra prudenza: il Midolla disse che quegli ordini di stare fermi "perché poteva essere pericoloso iniziare un corpo-a-corpo" li potevano accettare solo i balilla con i fucili di legno; e che un'altra occasione per menare i fascisti e fargli capire come li consideravamo non sarebbe ricapitata tanto presto. E lo diceva tenendo in mano la manica di una giacca, che aveva strappato ad uno dei fascisti in fuga, mentre tentava di portargli via il mitra.

«Insomma, tutto andò bene, allora?».
«Fino a quel momento sì, avevamo un solo ferito che un contadino del posto, tale Berti, si offrì di riportare a Ceppetto dove avevamo la nostra base. Prese la treggia con i buoi, ci caricò il compagno ferito e anche la nostra vecchia mitragliatrice - che pesava assai! - e partì in direzione di Cercina. Dopo un po' una raffica di mitra da una capanna ci fece accapponare la pelle. Tre dei nostri compagni rimasero a terra. Ma di questo ti parlerò un'altra volta. Per ora ricorda questi tre nomi: Dino, Mario e Carlo».

I protagonisti di questa storia non lo sapevano, ma proprio il giorno di quell'attacco al treno, alla Risiera di San Sabba (un lager nazista, l'unico in Italia) entrava in funzione il forno crematorio. Ci piace pensare che questa coincidenza non sia casuale, e che la lotta partigiana, alimentata da storie grandi e piccole come questa, sia ricordata per sempre come contraltare alla barbarie nazifascista.

Ricordi di Giuseppe Gianassi (assinagi@libero.it) raccolti da Paolo Campigli (p.campigli@gmail.com). Il racconto completo dell'assalto al treno di Montorsoli è disponibile su Internet: <http://tinyurl.com/montorsoli>

Un artista legato all'Isolotto

ROBERTO INNOCENTI, UN NARRATORE PER IMMAGINI

Giovedì 11 marzo il Circolo Arci Paolo Pampaloni di via Maccari si è stretto attorno a Roberto Innocenti, per celebrarne il talento e anche il lungo sodalizio con la vita associativa del territorio. Roberto Innocenti è un illustratore di libri, o meglio, un narratore per immagini. Ha vinto numerosi premi internazionali, fra cui, nel 2008, il prestigioso "Hans Christian Andersen". Roberto fa parte della nostra storia: nei primi anni '70 collaborò a "I Quartieri" e partecipò all'attività politico-sociale della Casa del Popolo dell'Isolotto. Fu lui stesso a disegnare il mattone che contrassegnò la campagna per la costruzione della nuova sede in via Maccari, inaugurata nel 1990. Oggi, dopo 20 anni di attività, il Circolo si è ampliato e ancora meglio può svolgere il suo ruolo di promozione sociale nella vita del quartiere. Per l'occasione, nella nuova sala al piano superiore, è stata presentata un'esposizione di immagini significative del percorso creativo di Innocenti, dai disegni su "I Quartieri" ai manifesti, fino ad alcune tavole dei suoi libri più recenti.

Per rendere omaggio a Roberto sono intervenuti Isanna Generali (Archivio del Movimento di Quartiere), Francesca Chiavacci (presidente ARCI di Firenze) e Giuseppe D'Eugenio (presidente del Consiglio di Quartiere 4), oltre a Franco Quercioli, che ha coordinato la serata a nome del Circolo. Nel corso della manifestazione è stato consegnato a Roberto Innocenti un riconoscimento per il suo impegno civile e artistico.



Incontri

PROSEGUE IL CICLO SULLE CONTROVERSIE SCIENTIFICHE

Il Giardino di Archimede - Un Museo per la Matematica, il Circolo Arci Isolotto e la Sezione Soci Coop Fi-Sud Ovest ripropongono, col patrocinio del Quartiere 4, il loro sodalizio annuale dedicato alla divulgazione scientifica.

Quest'anno gli incontri vertono sulla storia e il significato delle controversie scientifiche, interpretate come un fattore di crescita e di vitalità del pensiero umano.

"Controversie Scientifiche. Le Grandi Dispute su idee che hanno cambiato il mondo" - Ciclo di Conferenze - Sedi degli incontri, Circolo Arci Isolotto, via Maccari 104 BiblioteCaNova Isolotto, via Chiusi



mercoledì 31 marzo

Circolo Arci Isolotto, ore 17,30
Paolo Rossi: Galileo e Bacon, Il libro e la selva: due immagini della natura

mercoledì 14 aprile

BiblioteCaNova Isolotto, ore 17,30
Enrico Giusti: Cartesio e Fermat, Dalla Geometria all'Ottica: contrasti a distanza per interposta persona

mercoledì 21 aprile

Circolo Arci Isolotto, ore 17,30
Veronica Gavagna: Tartaglia e Cardano, La disfida matematica sulle equazioni

brevisport



Settimane equestri all'Argingrosso

L'Associazione Centro Equestre Fiorentino, che opera da anni all'Argingrosso anche con importanti attività di ippoterapia, ripropone nel periodo estivo (giugno-set-

tembre) le "Settimane Equestri", rivolte ai bambini delle scuole elementari e medie.

Il programma prevede: scuola di equitazione e attività in piscina, con questa scansione delle attività: arrivo in scuderia, dalle ore 8.30 alle ore 9; tecnica equestre a cavallo fino alle ore 11; ore 11.15-12, teoria, grooming, finale con prova di pony games; ore 12.30, pranzo a sacco; ore 14.30, attività ludica in piscina; uscita, dalle ore 16 alle ore 16.30.

Questo il calendario completo dell'iniziativa: 14-18 giugno, 21-25 giugno, 28 giugno-2 luglio, 5-9 luglio, 12-16 luglio, 19-23 luglio, 26-30 luglio, 23-27 agosto, 30 agosto-3 settembre, 6-10 settembre. Costo settimanale, 250 euro, comprensivo di tessera associativa. Iscrizioni già aperte, dal lunedì al giovedì, in orario pomeridiano, ore 15-18, direttamente presso il Centro.

INFO: Associazione Centro Equestre Fiorentino ASD, via delle Isole 4 (Argingrosso) - cell. 3386822261 (Francesca Gentile)



Una vittoria per Borgonovo e per i malati di Sla

Vince la solidarietà sul campo del Palasolotto. La seconda edizione del torneo benefico "Diamo un calcio alla Sla" si chiude con il successo del Viola Club Borgonovo che ha superato in finale la compagine dei Consiglieri comunali fiorentini con un rotondo 3-1, e con 1.000 euro raccolti a sostegno dell'attività della Fondazione onlus intitolata all'ex-giocatore viola. Passa così in archivio quella che è stata una vera e propria festa di sport e solidarietà, organizzata da Lega Calcio Uisp Firenze, Isolotto Calcio a 5 e Viola Club "Stefano Borgonovo", che ha coinvolto sportivi, artisti, politici e tanti altri amici uniti contro la sclerosi laterale amiotrofica.

Una festa che ha visto protagonisti, fra gli altri, anche gli ex viola Mario Faccenda e Lorenzo Amoruso, oltre al conduttore radiofonico e showman Gianfranco Monti. Sul campo, per tutta la giornata di domenica 7 marzo, si sono sfidate, all'insegna del fair play e della voglia di divertirsi, sei squadre: "Tnt" - artisti e comici fiorentini, giornalisti sportivi, consiglieri comunali fiorentini, selezione Uisp, Viola Club "Stefano Borgonovo" e Polisportiva fiorentina "Silvano Dani" calcio a 5 ipovedenti, che, divise in due gironi all'italiana, hanno dato vita a partite avvin-

centi, sino ad arrivare alle finali del pomeriggio. La finalissima, davanti a un pubblico nutrito, ha visto la vittoria per 3-1 del Viola Club Borgonovo sull'ostica formazione dei Consiglieri comunali fiorentini.

INFO: Ufficio Stampa Uisp 349/2133482

L'Oltrarno Pattinaggio in finale ai campionati italiani

Il 14 febbraio si sono svolti i campionati regionali di pattinaggio "gruppo spettacolo" presso il Palabastia di Livorno. La società Firenze Oltrarno Pattinaggio ha partecipato alla gara con il quartetto "New Florence" composto da Valentina Cuni, Daniele Dolfi, Antonella Gasparro, Maurizio Melis, allenato da Barbara Argentino con la collaborazione del coreografo Armando Santin, presentando una storia d'amore intitolata "Elfiche magie d'amore". La formazione si è classificata al 2° posto qualificandosi così per i campionati italiani che si sono svolti il 19-20-21 marzo a Conegliano Veneto (TV).

New Step: una super coppia insegna a ballare

Simone Carabellese e Lucia Cafagna sono la coppia di super insegnanti dell'Associazione New Step. Simone e Lucia hanno iniziato a ballare insieme nel 2005 nella categoria "Amatore" e da allora hanno ottenuto ottimi risultati nelle gare di ballo a cui hanno partecipato in tutta Europa. Oltre ad essere bravi ballerini Simone e Lucia hanno dedicato parte del loro tempo all'insegnamento, dimostrandosi "trainer" preparati e pazienti. Li potrete incontrare e conoscere alla New Step che, a tutti coloro che si iscriveranno nel mese di aprile, offrirà ben due lezioni gratuite.

INFO: Associazione sportiva dilettantistica New Step tel. 055786882 cell. 3398007319 - http://newstepfirenze.wordpress.com/ e-mail: dnicolosi@tiscali.it



Passeggiate nel verde

Il secondo sabato di ogni mese proseguono le passeggiate di trekking urbano promosse dal Gruppo "Salute è Benessere", in collaborazione con le commissioni consiliari Sport e Ambiente Q.4. Alcuni membri dei Gruppi Escursionistici de Le Torri e di San Bartolo accompagnano i cittadini interessati attraverso un itinerario "verde", lontano dal rumore e dal traffico, per scoprire le bellezze del territorio. Il prossimo

appuntamento è in programma sabato 10 aprile, ore 9,30, davanti a Villa Vogel. Iniziative successive già programmate: 8 maggio.

Per visionare i percorsi si può avvalersi del web, grazie alla pagina del Gruppo Ambiente Trekking Le Torri (G.A.T.TO.) cliccando poi su Trekking urbano nel Q.4.

INFO: Ufficio Promozione alla Salute tel. 0552287823 a.forconi@comune.fi.it



Escursioni

Il Gruppo Escursionistico Oltrelacità, con sede presso la Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia, presenta le sue proposte di itinerari e passeggiate per il 2010.

11 aprile, Trekking in Casentino;

25 aprile, Appennino: Acquacheta-San Benedetto in Alpe;

1-2 maggio, Lago Maggiore: il trenino delle 100 valli.

Oltrelacità, via San Bartolo a Cintoia 95, tel. 0557331053, oltrelacita@tin.it - www.oltrelacita.com

Il Gruppo Trekking G.A.T.T.O. comunica il calendario escursionistico 2010:

11 aprile, Vallombrosa-Consuma;

18 aprile, San Giuliano Terme;

25 aprile, Il Padule di Fucecchio;

1 maggio, Baccellata a San Miniato.

Circolo Arci Le Torri, via Lunga 157, tel. 0557320259, cell. 3356053574 - www.gatto.uon.it

Corsi di yoga e meditazione

Per chi vuole iniziare la pratica dello yoga l'Associazione Shakti propone una prima lezione di prova gratuita per tutti i corsi attivati (Hatha e Iyengar Yoga, Yoga del respiro). Il 17 aprile si terrà l'ultimo degli incontri monotematici sullo Yoga: lavoro energetico Suichakra (stomaco), Manipura e Auahata (cuore); l'appuntamento è presso la sede dell'associazione, ore 15,30 (costo 30 euro, per i soci 20 euro). È ancora possibile iscriversi al Corso pratico di meditazione, che prevede un ciclo di 12 lezioni dedicate alla salute attraverso lo Yoga; l'appuntamento è il lunedì sera dalle ore 20,30 alle 21,30. Il corso è tenuto da Gianfranco Politi dell'Associazione Atman; per informazioni telefonare al 3201832620. Il 21 aprile si terrà il quarto incontro del ciclo "Spiritualità e quotidiano" tenuti sempre dall'Associazione Atman: il tema proposto è "Educare i bambini al bene e al bello attraverso l'arte". Appuntamento alle ore 20,30 presso la sede dell'Associazione Shakti - ingresso libero.

INFO: Associazione Shakti, via P. Schiavo 5/r (zona Isolotto vecchio), cell. 3392363957 - info@associazioneshakti.it - www.associazioneshakti.it

mostre



DE CHIRICO A PALAZZO STROZZI

Fino al 18 luglio
Palazzo Strozzi
orario: tutti i giorni, ore 9-20, giovedì apertura fino alle 23
"De Chirico: Uno sguardo nell'invisibile". Il percorso artistico di una maestro che ha segnato profondamente l'arte del '900. La mostra contiene anche opere di altri grandi pittori influenzati da De Chirico come Max Ernst, Magritte, Balthus, Carrà e Morandi.
INFO: tel. 0552645155
www.palazzostrozzi.org

LE MOSTRE DEL MESE A VILLA VOGEL

9-18 aprile
Limonaia di Villa Vogel orario di apertura: da lun. a ven. ore 15.30-18.30 sab. e dom. ore 10.30-12.30 15.30-18.30 inaugurazione 9 aprile, ore 17
Rassegna d'arte a cura dell'associazione Gadarte, con opere di: Mario Catalano, Salvatore Castronovo, Roberto Carchedi, Antonio Cerra, Angela Lucarini, Renzo Sbraci
22-27 aprile
Limonaia di Villa Vogel "Approfittò lo sguardo su quel letto di mare e sabbia", mostra di paesaggi e marine delle isole campane del pittore Gennaro Calabrese
22-28 aprile
Chiostro di Villa Vogel orario 10,30-13, 16,30-19,30 mostra di Laura Marino Trotta, "Guimaraes",
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

IMMAGINI DELLA GUERRA DI SECESSIONE

1° - 2 maggio
La Limonaia di Villa Vogel ospita una mostra, organizzata dal "Club Idea Fotografica", sulle immagini in seppia della guerra di secessione americana (1861-1865).
"Guerra di Secessione - Rievocazione Storica - Battaglia di Cedar Creek" Inaugurazione sabato 1° maggio, dalle ore 15,30 alle ore 19; domenica 2 maggio, ore 10-13, 15-19 successivamente la mostra sarà visibile tutti i venerdì sera, dalle ore 21,15 alle 23, fino al 4 giugno, al Club Idea Fotografica c/o Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia.
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

MOSTRA DEL LIBRO

Istituto Comprensivo Statale "Piero della Francesca"
19-20-21 aprile
presso la Scuola Don Milani
21-22-23 aprile
presso la biblioteca della Scuola Primaria Bechi e della Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca
L'evento, ospitato già da vari anni nelle nostre scuole, si prefigge l'obiettivo di diffondere e consolidare nei bambini e nei ragazzi l'interesse per la lettura. Durante i giorni della mostra la casa editrice Liberi Libri metterà a disposizione un'ampia selezione di libri dai titoli più recenti - bestseller della narrativa italiana e straniera -, ai romanzi evergreen, libri creativo-manipolativi, ecc che alunni e genitori potranno acquistare presso i rispettivi plessi scolastici.
Si ricorda che il ricavato, in una percentuale stabilita, (il 15%) sarà restituito all'istituto per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche

musica



CONCERTI DOMENICALI A SAN QUIRICO

"Domeniche pomeriggio in concerto"
Arena Teatro Cinema Cinecittà, via Pisana 576 Ingresso gratuito
All'Arena Teatro San Quirico, la domenica pomeriggio, si conclude l'appuntamento con la stagione concertistica curata dalla commissione cultura Q.4 e giunta alla settima edizione. Ecco gli ultimi concerti in programma.
11 aprile ore 16,30
Giacomo Petrucci, sassofono; Duccio Beverini, pianoforte; Alessandro Anderlini, pianoforte.
Musica di Hindemith, Muczynski, Iturralde, Sollima.
18 aprile ore 16,30
Alessandro Manetti e Valerio Vezzani al pianoforte.
Musica di Schumann, Chopin.
INFO: Ufficio Cultura Q.4

IL MAGGIO MUSICALE

29 aprile, 2, 5, 8 maggio
Die Frau ohne Schatten (La donna senza ombra), di Richard Strauss, orchestra diretta da Zubin Mehta, regia di Mario Martone.
INFO: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, tel. 05527791, www.maggiofiorentino.com

CONVERSAZIONI MUSICALI

Gli Amici del Maggio Musicale Fiorentino presentano e commentano le opere in programma nella stagione che sta per iniziare.
22 aprile ore 16.30
Die Frau Ohne Schatten (La donna senz'ombra), di Richard Strauss;
13 maggio ore 16.30
Die Entführung Aus Dem Serail (Il ratto dal serraglio), di Wolfgang Amadeus Mozart
INFO: Ufficio Cultura Q.4

AMICI DELLA MUSICA

25 aprile
Concerto di Radu Lupu (pianoforte), musiche di Janacek, Beethoven, Schubert
INFO: Amici della Musica Teatro della Pergola tel. 055607440 info@amicimusicafirenze.it www.amicimusicafirenze.it

teatro



FLORIDA

16 aprile, ore 21
Erodiade/Erodiade di Giovanni Testori regia Iaia Forte e Sandro Lombardi, con Iaia Forte e Sandro Lombardi.
INFO: Teatro Cantiere Florida, via Pisana 111r, tel. 0557135357 cantiere.florida@elsinor.net

PERGOLA

6-11 aprile
Capitano Ulisse, di Alberto Savinio, con Edoardo Siravo, Vanessa Gravina, Virgilio Zernitz, regia Giuseppe Emiliani
13-18 aprile
Le conversazioni di Anna K., di Ugo Chiti liberamente ispirato a La Metamorfofi di Franz Kafka, con Giuliana Lojodice, regia Ugo Chiti
INFO: tel. 05522641, pubblico@pergola.firenze.it, www.pergola.firenze.it

VERDI

6-11 aprile
Momix in: Bothanica, creato e diretto da Moses Pendleton;
6-9 maggio
Bollywood, uno show con tutta la magia dell'India
INFO: tel. 055212320 www.teatroverdifirenze.it, stagioneteatrale@teatroverdifirenze.it

PUCCHINI

15-17 aprile
Giobbe Covatta in: Trenta
INFO: tel. 055362007, www.teatropuccini.it

RIFREDI

8-11 aprile
Nola Rae in: Elisabetta, musiche di Peter West;
14 aprile
Benzina, di Daniele Falleri, con gli allievi della scuola di comici "Massimo Troisi";
16 aprile ore 21
La bimba che aspetta, di e con Elisabetta Salvatori, un viaggio nella cultura e nella storia del marmo
INFO: Teatro di Rifredi, via V. Emanuele 303, tel. 0554220361-2

LA FIABA

10 aprile ore 21.00
11 aprile ore 16.00
17 aprile ore 21.00
18 aprile ore 16.00
presso la sala "Fiaba" via delle Mimose 12, Firenze
"La compagnia teatrale "La Fiaba JUNIOR" presenta "Delitto a teatro", commedia giallo-comica-grottesca-musicale in 2 atti, regia e coreografie di Elisabetta Savelli
INFO: Elisabetta Savelli, tel. 0557331370 cell. 3404105088

incontri



SPORTELLO ECOEQUO

"Se non ora, quando?" Appuntamenti con la sostenibilità, a cura dello Sportello Ecoequo.
17-30 aprile
Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo, Riarteco Mostra internazionale di opere d'arte realizzate con materiali di recupero e rifiuti.
20 aprile, ore 18
Quartiere 1 piazza Santa Croce 1 Incontro sulle dipendenze dal gioco, con Adriana Iozzi (SerT Firenze);
24 aprile, ore 15
Sala delle Vetrate, piazza Madonna della Neve (ex-Murate) L'arte del riuso: piccole dimostrazioni sull'arte quotidiana di non buttare via niente, con l'attore Saverio Tommasi;
29 aprile, ore 18
sportello Ecoequo, via dell'Agnolo 1/c Laboratorio di idraulica;
1 maggio, ore 10
Oasi di Focognano giornata di volontariato a cura del WWF;

8 maggio, ore 15
p.zza Madonna della Neve (ex-Murate) Giornata Mondiale del Commercio Equo e Solidale, Festa in piazza, a cura del Villaggio dei Popoli;
11 maggio, ore 18
Biblioteca delle Oblate via dell'Oriuolo, Firenze Nuove geografie per conoscere la città, a cura di Karin Tscholl;
18 maggio, ore 18
Sala ex-leopoldine piazza Tasso 7 Credito al consumo e finanziarie, gli aspetti sociologici del sovraindebitamento, con Annalisa Tonarelli (Università di Firenze), a cura della Caritas diocesana di Firenze.
INFO: sportelloecoequo@comune.fi.it tel. 055587706

29 aprile, ore 18
sportello Ecoequo, via dell'Agnolo 1/c Laboratorio di idraulica;
1 maggio, ore 10
Oasi di Focognano giornata di volontariato a cura del WWF;

A SAN BARTOLO UNA FEROCIA SATIRA DEI TALK SHOW

22 aprile ore 21
Circolo ARCI di S. Bartolo a Cintoia 95 Don Zauker Talk Show, uno spettacolo in continuo divenire. È una feroce satira sul mondo dei salotti televisivi e dei falsi dibattiti, dove si passano ore e si spendono paroloni sul nulla, si discute di temi importanti senza un vero contraddittorio, si invitano attricette a parlare di economia e ci si azzuffa,

per obbedire a un copione già scritto e approvato in precedenza. Con Daniele Caluri e Emiliano Pagani. Ingresso libero.
INFO: Circolo UAAR Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti di Firenze, tel. 055711156 - firenze@uaar.it

IL RISPETTO COME PERCORSO DI VITA

22 aprile-3 giugno, ore 21-23
presso la sede del centro, via de' Pucci 2
Il Centro di Solidarietà di Firenze organizza un Gruppo di Incontro - per genitori e non - sul tema "Mare e Luna: la scelta e il rispetto come percorso di vita". L'iniziativa, in programma, è pensata per fornire elementi di riflessione attorno alla riscoperta dell'importanza dei rapporti affettivi.
Gli operatori del Centro, attraverso la magia del "cerchio", che fa sentire uguali tra uguali, e utilizzando attività varie (giochi relazionali, collage etc.), guideranno alla scoperta o riscoperta del proprio modo di essere.
INFO ed iscrizioni telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 Ufficio Prevenzione tel. 055282008, www.csfirenze.it

DOMENICHE MATEMATICHE

La prima domenica di ogni mese, da ottobre a maggio, "Il Giardino di Archimede - Un museo per la Matematica" organizza visite guidate e attività a sorpresa. Tutte le attività sono su prenotazione.
11 aprile, ore 15.30
Origami di Pasqua, laboratorio di piegatura della carta a tema (età consigliata: 5-99 anni),
ore 17, visita guidata a una parte del Museo;
2 maggio, ore 16,
visita guidata a una parte del Museo;
ore 17, Amico Museo, Laboratorio a sorpresa con attività da definire.
Il Giardino di Archimede, Via S. Bartolo a Cintoia 19, tel. 0557879594, www.archimede.ms

vitadacircoli



COME CURARE I NOSTRI BALCONI

Circolo Arci Isolotto, via Maccari 104
Al Circolo Arci Isolotto sta per partire un nuovo corso di giardinaggio, con un esperto qualificato che insegnerà quali piante scegliere, come averne cura, quali errori evitare per il nostro balcone, orto o giardino.
Tutti gli ultimi venerdì del mese, ore 21 (fino a maggio), musica anni '60, con incassi devoluti a favore dell'iniziativa di solidarietà "Un cuore si scioglie".
Proseguono inoltre i corsi di ballo, ginnastica dolce, danze popolari, yoga, inglese, spagnolo, le serate di ballo, la tombola, il Gassolotto (gruppo d'acquisto solidale) il martedì alle ore 21, il GAP (Gruppo d'Acquisto Popolare) il sabato mattina, il mercatino dell'usato (prima e terza domenica del mese).
INFO: tel. 055780070

CORSI A STAZIONE DI CONFINE

Queste i corsi e i laboratori in atto al centro culturale polivalente "Stazione di Confini"
martedì, ore 19-20
Percussioni africane
martedì e giovedì ore 19,30-21
Danza africana
martedì, ore 18,30-19,30 venerdì, ore 14,30-15,30
Bodywork: stretching e postura (metodo Klein), Informatica, D&D system

Alfabetizzazione informatica per adulti e pensionati, 12 incontri di 2 ore la settimana + 10 ore di esercitazione (mattina e pomeriggio).
INFO: tel. 0557320812 info@stazionediconfine.it http://www.stazionediconfine.it

"Musa di Fuoco"

LOMBARDI E IAIA FORTE AFFRONTANO TESTORI

Al Teatro Cantiere Florida prosegue la stagione teatrale "Musa di fuoco" con una serie di spettacoli di grande interesse, prodotti da alcune delle compagnie italiane più vitali e innovative.
16 aprile, ore 21, Erodiade/Erodiade, di Giovanni Testori. Regia Iaia Forte e Sandro Lombardi, con Iaia Forte e Sandro Lombardi.
Già compagni di scena nell'Amleto (2001) Iaia Forte e Sandro Lombardi si riuniscono di nuovo in un dittico testoriano dedicato alla figura di Erodiade, su cui più volte si era cimentato lo scrittore di Novate. Due testi paralleli e pur diversissimi, che hanno in comune la volontà di consegnare la parola alla fisicità dell'interprete. Iaia Forte affronta l'Erodiade (pubblicata da Testori nel 1969 e originariamente scritta per Valentina Cortese) nella riscrittura che l'autore ne fece nel 1984, mentre Sandro Lombardi si cimenta con l'Erodiade uscita, dopo la morte di Testori, nel 1994. Due prove diverse, ma accomunate da grande intensità, passione, fisicità.

INFO: Teatro Cantiere Florida, via Pisana 111r, tel. 0557135357, cantiere.florida@elsinor.net

Stazione di Confini

UN APRILE IN MUSICA

- **2 aprile ore 21.15**
Scuola di teatro show!! Gli allievi della Lega Italiana Improvvisazione Teatrale sono i protagonisti di una serata dove i vostri suggerimenti sono indispensabili. Vedrete nascere sotto i vostri occhi personaggi, luoghi, storie. Ingresso libero. Info: 3341164801 - liit@inbreve.org;
- **16 aprile e 23 aprile ore 21**
Rassegna di gruppi giovanili, a cura dell'Athenaeum Musicale Fiorentino, a sostegno della Campagna di Solidarietà "Un cuore si scioglie";
- **17 aprile**
Serata interamente dedicata alla danza, a cura degli allievi della Scuola di Musica Francesco Landini, ore 15.30-16.30, Piccole Danze ore 17-18.30, Danze Storiche, ore 19-20.30, Danze dal mondo (in collaborazione con Asd Naviganti Danza);
- **24 aprile ore 19**
Concerto di primavera dei Landini Strings, con le classi seniores di violino di Janetb Zadow, viola di Flavio Flaminio e violoncello di Nina Bouklan;
- **25 aprile ore 16**
Concerto di primavera dei Landini Little Strings, con le classi juniores di violino di Janet Zadow e Leonardo Pacini e Violoncello di Nina Bouklan.

Stazione di confine, via Attavante 5 (zona Ponte a Greve) Tel. 0557320812 - info@stazionediconfine.it http://www.stazionediconfine.it



35.000 COPIE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
IN-FORMA QUARTIERE
MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XVII - 2010
firenze

Suppl. nr. 1 al nr. 4/2010 di "IN-FORMA Firenze"
Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03
Direzione/redazione Amministrazione pubblicità EDIMEDIA S.r.l. via Volturmo, 10/12 a - 50019 Sesto F.no (FI) tel. 055340811 - fax 055340814 - informaq4@edimedia-fi.it
Direttore responsabile Carla Francione
Segretaria di redazione Cristina Tondini
Impaginazione Michela Messeri
Hanno collaborato Nicoletta Curradi
Impianti e stampa Nuova Cesat tel. 055300150
Chiusura in redazione 26 marzo 2010
Inizio distribuzione martedì 30 aprile 2010
Tiratura 35000 copie
Distribuzione a cura di Cst Lastra a Signa (FI) tel. 0558728307